



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

Istituto d'Istruzione Superiore "R. Piria" Istituto d'Istruzione Superiore "R. Piria"

"R. PIRIA"



Reperto medeo

Piano dell'offerta formativa

Dirigente: Prof.^{ssa} Mariarosaria Russo

a. s. 2013/2014

🏠 Liceo Scientifico

- Via Modigliani, 89025 Rosarno, tel. .0966/711164

🏠 Istituto Professionale per l'agricoltura e lo sviluppo rurale

- Viale della Pace – 89025 Rosarno , tel. .0966/780030

🏠 Istituto Tecnico Commerciale

- - Laureana di Borrello Piazza Santa Maria della Minerva , tel. .0966991537

SOMMARIO

PREMESSA	3
POPOLAZIONE SCOLASTICA	4
Bacino d'utenza	4
Composizione delle Classi	4
LETTURA DEL TERRITORIO	6
Storia dell'Istituto "R. Piria"	7
Istituto professionale - Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale	8
Istituto Tecnico Commerciale di Laureana di Borrello	9
ACCOGLIENZA	10
PROFILI PROFESSIONALI	10
LICEO SCIENTIFICO	10
I.P.S.A.R.	11
I.T.C. "Amministrazione, Finanza e Marketing"	13
QUADRO ORARIO	15
Liceo Scientifico – Ordinamento	15
Istituto Tecnico Commerciale	15
I.P.S.A.S.R.	16
IDENTITA' STRUTTURALE	17
SEDE CENTRALE	17
I.P.S.A.R.	18
I. T. C. DI LAUREANA DI BORRELLO	18
OBIETTIVI FORMATIVI E LORO ESPlicitAZIONI	19
Riduzione della dispersione scolastica	19
Capacità di inserirsi nell'ambiente	19
OBIETTIVI COGNITIVI	20
INTERVENTI FINALIZZATI AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI	21
FLESSIBILITA' ORARIA	22
OBBLIGO SCOLASTICO	22
INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI	23
FORMAZIONE DOCENTI	23
PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'O. F. FINANZIATI CON IL FONDO D'ISTITUTO	23
SEMINARI DI STUDIO	23
PROGETTI P.O.N.	24
I.D.E.I.	24
RISORSE UMANE	24
PERSONALE DOCENTE	27
PERSONALE A.T.A.	31
COORDINATORI DEI CONSIGLI DI CLASSE	33
COMMISSIONI DI LAVORO	34
Funzioni Strumentali	35
VERIFICA E VALUTAZIONE	37
CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE	38
ESAMI DI STATO	45
ORIENTAMENTO E CONTINUITA'	46
AREA AMMINISTRATIVA E GESTIONALE	47
AREA DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI	48
LE ASSEMBLEE	50

Allegati:

1. Carta dei Servizi
2. Regolamento d'Istituto

PREMESSA

Il *Piano dell'Offerta Formativa* è il documento fondamentale dell'identità culturale e progettuale della scuola.

Il **P.O.F.** contiene gli obiettivi generali ed educativi dell'Istituto e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, rende trasparente e leggibile il servizio che eroga ed assume responsabilità nei confronti dei risultati che intende garantire (art. 3, DPR 275/99).

La scuola, attenta alle esigenze del territorio, di cui analizza bisogni ed aspettative, svolge la propria progettazione educativa e formativa in dimensione europea coerentemente con la vigente normativa:

- Autonomia (Legge 59/97 art.21);
- Nuovi esami di Stato (Legge 1/2007);
- Orientamento (Direttiva 487/97 – C.M. 43 del 15 aprile 2009);
- Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR 249/98 - modificato e integrato dal DPR 235/07);
- Ampliamento della qualità dell'O. F. (D.M. 251/98);
- Regolamento attuativo dell'Autonomia scolastica (DPR 275 dell'8/3/1999);
- Elevamento dell'obbligo scolastico (Legge n°296 del 2006; integrata dal D.M. 139/2007)
- Legge 133/2008; Regolamenti attuativi 87 – 88 – 89/2010

La progettazione educativa mira, attraverso l'articolazione delle singole discipline, in una prospettiva unitaria del sapere, al conseguimento delle competenze di cittadinanza:

- ❖ **IMPARARE AD IMPARARE:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- ❖ **PROGETTARE:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro.
- ❖ **COMUNICARE:** comunicare messaggi di genere diverso mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico...) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- ❖ **COLLABORARE E PARTECIPARE:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- ❖ **AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole le responsabilità.
- ❖ **RISOLVERE PROBLEMI:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- ❖ **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni fra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari lontani nello spazio e nel tempo.
- ❖ **ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE:** acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

La scuola si impegna a costruire percorsi idonei per il raggiungimento degli obiettivi individuando gli elementi ostativi al mantenimento degli standard secondo un criterio di critica valutazione e controllo dell'operato nell'ottica dello sviluppo delle capacità e il raggiungimento di abilità e competenze per il conseguimento di un "SAPERE" inteso come "SAPER FARE" e "SAPER ESSERE".

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Nell'anno scolastico 2013/2014 la scuola ha formato n. 39 classi di cui:

6 classi ITC Laureana di Borrello con 133 alunni iscritti

11 classi IPSARS Rosarno con 241 alunni iscritti

22 classi Liceo Scientifico Rosarno con 503 alunni iscritti

Il numero complessivo di alunni iscritti è pari a 877

Bacino d'utenza

LICEO SCIENTIFICO: San Ferdinando, Laureana di Borrello, San Pietro di Carità, Gioia Tauro, Feroletto della Chiesa, Bosco di Rosarno.

I.P.S.A.S.R.: Rosarno, Bosco di Rosarno, Rizziconi, San Ferdinando e Gioia Tauro.

I.T.C.: Dinami, San Pietro di Carità, Serrata, Candidoni, Feroletto della Chiesa, Galatro, Rosarno Prateria, Monsoreto, Sant'Anna di Laureana, Bellantone.

Composizione delle Classi

I.T.C. - Laureana di Borrello

Classe	Femmine	Maschi	Totale
1 A - Amministrazione finanza e marketing (nuovo ordinamento)	10	11	21
2 A - Amministrazione finanza e marketing (nuovo ordinamento)	9	13	22
1 B - Amministrazione finanza e marketing (nuovo ordinamento)	14	6	20
3 A - Amministrazione finanza e marketing (nuovo ordinamento)	9	8	17
4 A - Amministrazione finanza e marketing	17	14	31
5 A – Ragioneria e Perito Commerciale	13	9	22
TOTALE	72	61	133

I.P.S.A.S.R. - Rosarno

Classe	Femmine	Maschi	Totale
5 A – Agrotecnico	1	9	10
5 B – Agrotecnico	8	9	17
1 A – Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale	20	14	34
2 A - Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale	15	11	26
3 A - Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale	21	16	37
4 A - Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale	3	18	21
1 B - Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale	2	21	23
2 B - Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale	6	14	20
4 B - Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale	10	9	19
1 C - Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale	10	18	28
2 C - Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale	0	6	6
TOTALE	96	145	241

Liceo Scientifico - Rosarno

Classe	Femmine	Maschi	Totale
1 A Liceo Scientifico	13	6	19
1 B Liceo Scientifico	14	17	31
1 C Liceo Scientifico	6	9	15
1 D Liceo Scientifico	16	15	31
1 E Liceo Scientifico	8	4	12
2 A Liceo Scientifico	17	6	23
2 B Liceo Scientifico	8	14	22
2 C Liceo Scientifico	17	12	29
2 D Liceo Scientifico	7	12	19
3 A Liceo Scientifico	17	12	29
3 B Liceo Scientifico	18	13	31
3 C Liceo Scientifico	6	8	14
3 D Liceo Scientifico	20	9	29
4 A Liceo Scientifico	14	11	25
4 B Liceo Scientifico	11	11	22
4 C Liceo Scientifico	13	4	17
4 D Liceo Scientifico	14	15	29
4 E Liceo Scientifico	11	6	17
5 A (vecchio ordinamento)	15	8	23
5 B (vecchio ordinamento)	13	17	30
5 C (vecchio ordinamento)	11	12	23
5 D Linguistico(vecchio ordinamento)	8	5	13
TOTALE	277	226	503

LETTURA DEL TERRITORIO

L'Istituto d'Istruzione Superiore "R. Piria" comprensivo del Liceo Scientifico, dell'Istituto Professionale Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale e dell'Istituto Tecnico Commerciale indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing di Laureana di Borrello ha sede centrale in Rosarno, grosso centro agricolo e commerciale situato su una vasta zona pianeggiante limitata dal promontorio del Poro e a pochi metri sul livello del mare.

Rosarno si trova su una collina che si affaccia come un balcone naturale sul porto di Gioia Tauro e sulla pianura circostante. Comprende un vasto e fertilissimo territorio che ha per limiti a nord il fiume Mésima, ad est il fiume Metramo ed i primi contrafforti delle Serre calabresi, a sud il Comune di Gioia Tauro, ad occidente San Ferdinando (frazione di Rosarno fino al 1977).

La cittadina è adagiata su una collina a 67 m. s.l.m., da cui domina la sottostante pianura, ricca di aranceti ed uliveti, ed il porto di Gioia Tauro, distante in linea d'aria appena 6 km.

Il maggiore asse viario è rappresentato dall'autostrada senza pedaggio, Salerno- RC che assieme alla ferrovia costituisce un'infrastruttura di servizio che consente a persone e merci di dislocarsi adeguatamente. Il clima è mite e favorisce la presenza di alcune specie vegetali del tutto originali oltre alle colture tipiche degli agrumi, della vite, dell'ulivo e da alcuni anni anche dei kiwi. Infatti l'Istituto opera in un'area territoriale ricca di attività nei settori dell'agrumicoltura, dell'olivicoltura, del florovivaismo e del commercio.

L'industrializzazione è ancora carente ad eccezione di alcune strutture produttive insediate di recente nell'area industriale del grande porto di Gioia Tauro adibito a carico e scarico di container nave-nave e volano di sviluppo per tutta la Regione.

La presenza dell'Istituto d'Istruzione Superiore "R. Piria" in un'area che coniuga opportunamente la produzione, la trasformazione e la valorizzazione delle risorse agricole con lo sviluppo del turismo, del commercio e dell'industria, è di vitale importanza per la formazione degli studenti e per lo sviluppo delle capacità imprenditoriali spendibili nello stesso territorio.

La realtà sociale in cui la scuola si trova ad operare è tra le più problematiche della provincia di Reggio Calabria caratterizzata da un alto tasso di disoccupazione, forti tensioni sociali, elevati rischi di devianza giovanile, difficoltà di investimenti.

L'integrazione con il territorio è favorita da rapporti di interazione tra Scuola, Enti locali, la Chiesa, Associazioni culturali, e le diverse Agenzie che operano sul territorio.

Storia dell'Istituto "R. Piria"

Il Liceo Scientifico "R. Piria" di Rosarno vanta una quarantennale esistenza sul territorio essendo stato istituito nell'anno 1968 come sezione staccata del Liceo Scientifico di Palmi. Esso ha ottenuto l'autonomia nel 1973. A partire dall'anno scolastico 2000/2001 nell'ambito del piano di dimensionamento degli istituti superiori della provincia di Reggio Calabria aggrega l'Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura e l'Ambiente (oggi I.P.S.A.S.R.) a suo tempo istituito a Rosarno dal Prof. Francesco Nucera come scuola per esperti coltivatori e l'I.T.C. di Laureana di Borrello e diviene Istituto d'Istruzione Superiore "R. Piria" offrendo tre indirizzi di studio: scientifico -umanistico, professionale per l'agricoltura e tecnico.

Oggi in Calabria e in Italia pochi sanno chi sia stato Raffaele Michele Rocco Piria.

Egli è nato a Scilla il 20 Agosto 1814 da Luigi ed Antonia Tortiglione, napoletana. Alla morte del padre si applica agli studi prima a Palmi ospite di uno zio, ricco commerciante di olio e poi a Reggio Calabria e consegue la laurea in medicina e chirurgia a Napoli dove mostra una spiccata propensione per la chimica. Presso il laboratorio della Scuola Politecnica di Parigi, diretta dal prof. J. B. Dumas egli scopre l'idruro di salice e porta a termine un lavoro sulla salicina da cui poi ricava l'elicina, l'acido formico e salicilico.

Dopo la pubblicazione del Trattato di Chimica Inorganica è chiamato alla cattedra di chimica presso l'Università di Pisa: nasce così la prima scuola chimica italiana. Nel 1848 Piria guida contro gli Austriaci un battaglione di studenti a Curtatone e a Montanara, ma paga a caro prezzo l'amor di patria perché il governo del Granduca di Toscana, per le sue scelte politiche, non gli concede finanziamenti per le sperimentazioni e lo zio palmese lo disereda intestando il patrimonio all'altro nipote Giuseppe.

Grazie all'appoggio di Lanza nel 1856 ottiene la cattedra di chimica e fisica all'Università di Torino e nel 1859 è nominato membro del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione. Dopo lo sbarco di Garibaldi in Sicilia Piria riceve a Napoli la nomina di Ministro della Pubblica Istruzione nel Governo delle province napoletane emanando successivamente un regolamento per le Scuole Elementari ed un progetto di riforma per le Superiori ed impegnandosi sempre a risolvere i problemi più difficili della Pubblica Istruzione. La casa farmaceutica Bayer ha attinto alle scoperte di R. Piria sulla salicina ed ha prodotto l'aspirina, il farmaco più venduto nel mondo.

Pertanto l'Istituto d'Istruzione Superiore di Rosarno porta il nome di una figura prestigiosa di insigne medico, ricercatore e chimico calabrese e si va sempre più espandendo fino a costituire oggi un complesso scolastico all'avanguardia. L'edificio del liceo scientifico sito in via Modigliani è di recente costruzione, sorge in una zona periferica non congestionata dal traffico, ma raggiungibile percorrendo la statale 18 Sud con vari mezzi di comunicazione.

La consegna della nuova sede è avvenuta il 20 Dicembre 2001 ma soltanto nel mese di Aprile 2002 gli alunni hanno potuto frequentarla dopo aver lasciato lo stabile di via Nazionale Nord che li aveva ospitati per tanti anni.

Il Dirigente attuale è la Prof.^{ssa} Mariarosaria Russo, i collaboratori sono il Prof. Aldo Lucchetta, la Prof.^{ssa} Fernanda Stucci e la prof.^{ssa} Saveria Violi.



Istituto professionale - Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale

Nel lontano anno scolastico 1958/59, è stato istituito a Rosarno in una casa privata, situata in via Genova, dietro la chiesa dell'Addolorata l'Istituto Professionale per l'Agricoltura, come scuola coordinata dell'Istituto Professionale per l'agricoltura di Reggio Calabria, diretto dal Preside Prof. Giovanni Lo Schiavo.

Inizialmente l'Istituto ospitava una popolazione scolastica esigua, prevalentemente maschile e funzionavano soltanto due prime, però le classi regolarmente ammesse erano una 1^a e una 2^a e alla fine del secondo anno veniva rilasciata una qualifica di esperto coltivatore per gli uomini e di massaia rurale per le donne. Inoltre venivano attivati corsi preparatori per chi non era in possesso della licenza media per potersi iscrivere alla 1^a classe dell'Istituto Professionale per l'agricoltura.

Fu appunto questo primo periodo che ha richiesto un grande sforzo per gettare le basi di una scuola che si riteneva una struttura culturale di grande importanza e di sicuro avvenire, essendo la Piana ricca nei settori dell'agrumicoltura e dell'olivicoltura, ma anche sprovvista di tale tipo di indirizzo: l'unico esistente era a Palmi come Istituto Tecnico Agrario. Nel 1960 è Direttore della sede il prof. Francesco Nucera e funge da Vicedirettore il Prof. Antonio Greco. Affermare che il Prof. Nucera sia stata una figura encomiabile che si è prodigata molto per la crescita dell'Istituto non è un'esagerazione, perché di anno in anno gli alunni aumentavano tanto che è stato necessario trasferirsi prima nella casa di Zurzolo in via Sant'Anna e poi nella vecchia sede dei Vigili Urbani, in via Umberto, perché gli edifici erano più spaziosi e con un maggiore numero di aule.

A quel tempo i professori andavano anche nelle campagne per invogliare i ragazzi a frequentare l'Istituto e convincere le famiglie a mandarli. Gli alunni crescevano culturalmente e socialmente giorno dopo giorno guidati amorevolmente dai docenti Mimi Lagani, Mario Battaglini, Antonio Fecondo, Giuseppe Ingegnere, Rita Bellocco, Aniello Rossi, Mimmo Spataro, Pia Buttarelli, Leonardo Megna, Francesco Tripodi ed altri. Finalmente la ditta Rullo di Gioiosa Ionica ha l'incarico dalla Cassa del Mezzogiorno* di costruire l'Edificio e il Convitto con tredici classi all'interno del parco archeologico dove tuttora sono situati in Via Della Pace.

Il convitto non è stato mai aperto ed è oggi sede del Comune di Rosarno. L'intera struttura comprendeva due fabbricati, ove abitavano il tecnico aziendale La Ruffa e il Direttore dell'Azienda Pino Ingegnere, l'uliveto, i laboratori e l'azienda agricola che erano abbastanza funzionanti.

Il vissuto scolastico, infatti, si rivelò interessantissimo per quei tempi, lezioni frontali, esercitazioni nell'azienda e nei laboratori, mostre, uscite didattiche e non mancavano momenti ricreativi e soprattutto gli alunni erano volenterosi e preparati e provenivano anche dai paesi limitrofi. Oggi sono valenti professionisti che operano anche e non solo a Rosarno con serietà e professionalità.

Nel 1974-75 il Direttore Francesco Nucera lascia l'incarico per il collocamento a riposo e il vicedirettore prof. Greco si trasferisce invece alla scuola media. Dirigere l'Istituto dalla sua nascita al 1975 non è stata impresa facile, ma Nucera ha creduto nella scuola e nei suoi valori e il suo merito più grande è stato quello che ha guidato tanti giovani a progettare il loro futuro con convinzione ovviamente coadiuvato da tutti i professori e dalle altre figure che hanno operato nell'Istituto.

Negli anni successivi si sono alternati alla guida della scuola i Proff. Randazzo, Valarioti, Varone. Dal 1990 al 2000 la sede è stata magistralmente diretta dal prof. Girolamo Michele Bello. Intanto l'Istituto professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente di Reggio Calabria a cui la sede di Rosarno è stata fin dall'inizio aggregata viene intitolato "G. Mottareale".

Nel settembre 2000 in seguito al piano di razionalizzazione, la sede I.P.A.A. viene accorpata al Liceo Scientifico "R. Piria" di Rosarno insieme all'I.T.C. di Laureana di Borrello e diviene Istituto d'Istruzione Superiore "R. Piria" con indirizzo professionale per l'agricoltura e l'ambiente rilasciando agli alunni al termine del terzo anno un diploma di qualifica in Operatore Agro-ambientale e a conclusione del quinquennio il diploma di Agrotecnico. Dal 2010 con la Riforma dei Professionali l'I.P.A.A. diventa I.P.S.A.S.R. (Istituto Professionale Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale) con due nuove qualifiche triennali di "Operatore della trasformazione agro-alimentare" e "Operatore agricolo indirizzo coltivazioni arboree, erbacee e orto-floricole" in offerta sussidiaria integrativa di IeFP ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni del 29/04/2010, dell'Intesa Stato-Regioni del 16/12/2010 per come confermata dal DM MIUR 4/2011 e dell'Accordo USR Calabria - Regione Calabria del 28/01/2011.

In questi anni si alternano vari dirigenti: Italia Condello, Giuseppe Alvaro, Francesco Catalano, Giuseppe Sciacca.

Il Dirigente attuale è la Prof.ssa Mariarosaria Russo, i responsabili della sede il prof. Lupis e la prof.ssa Francesca Corso.

L'Edificio che ospita l'Istituto Professionale è stato rimesso a nuovo dall'Amministrazione Provinciale ed è sempre ubicato all'interno del parco archeologico sul Viale Della Pace.

La scuola continua ad essere frequentata dai ragazzi che da anni svolgono, tra l'altro, varie attività: attività teatrale, educazione alla legalità, educazione ambientale, corsi di informatica, stage in aziende agricole, in florovivaismo e agriturismo, laboratorio di lingue e alternanza scuola/lavoro seguiti dai professori Corso, Valarioti, Minicuci, Milea e da tanti altri docenti che si sono inseriti quest'anno e che forniscono un valido supporto per la crescita in dimensioni e qualità della scuola.

Istituto Tecnico Commerciale di Laureana di Borrello

L'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri di Laureana di Borrello è stato fondato nel mese di giugno 1970 con decreto firmato dal Ministro della Pubblica Istruzione del tempo, On. Riccardo Misasi, su proposta delle Autorità locali, come sezione staccata dell'I.T.C. "F. Severi" di Gioia Tauro, istituendo una prima classe formata da sedici alunni.

Dall'anno scolastico 1971/1972 e fino al 2000 ha fatto parte dell'I. T. C. e G. "Gemelli Careri" di Taurianova; nel settembre 2000 è stato accorpato all'Istituto d'Istruzione Superiore "R. Piria" di Rosarno. A conclusione dell'anno scolastico 1974-'75 i primi alunni superano gli esami di stato, conseguendo il diploma di ragioniere che consentirà loro di iscriversi alle più svariate facoltà Universitarie con evidenti profitti nello studio.

I docenti, a quel tempo, svolgevano la loro missione con attaccamento al dovere, senso di responsabilità e preparazione professionale, prodigandosi generosamente per la buona riuscita dei nostri giovani nella società.

Nei primi due anni di vita scolastica ha seguito gli studenti con passione e apostolato il Prof. Ferdinando Chiodo consegnando successivamente la custodia della scuola al Prof. Carlo Basile.

Nel 1974 fiduciario per Laureana è stato l'Avvocato Santi Grillone di Reggio Calabria, mentre la funzione di segretario era svolta dal perito tecnico sig. Biagio Lamanna. Inizialmente vi fu un solo bidello il sig. Rocco Sollazzo, poi venne nominata anche la sig.ra Antonina Crea.

Negli anni successivi fiduciario dell'I.T.C. per ben venticinque anni fu l'avv. Michelangelo Monea che profuse un grande impegno per l'Istituzione scolastica. Alla direzione dell'Istituto ci sono stati i seguenti Presidi: Tignino, Nicotra, Marafioti, Liotti, Putrino, Frisina Torricelli Augusta, Gatto Vincenzo, Condello, Alvaro, Catalano e Sciacca, Spinella.

I docenti che insegnarono in quegli anni furono: Aiello Teresa, Albonico Camillo, Amuso Francesco, Araniti Clelia, Barreca Vincenzo, Basile Rognetta Filippo, Chilà Antonino, Forestieri D. Teodoro, Gangemi Luigi, Garreffa Giuseppe, Grillane Santi, Jelo Francesco, Migliorini Clementina, Praticò Telli Laura, Riolo Moricca Fortunata, Scordino Agostino, Toscano Vincenzo.

La prima ubicazione dell'I.T.C. è stata in via Concordia n.5 a Laureana di Borrello, la seconda in via Roma, attualmente l'Istituto è situato in piazza S. Maria della Minerva e il Dirigente Scolastico è la Prof.ssa Mariarosaria Russo, fungono da responsabili di plesso il prof. Giuseppe Dito e la prof.^{ssa} Rosetta Messina.



ACCOGLIENZA

FINALITA'

- Scuola, istituzione privilegiata protesa alla formazione integrale dell'alunno;
- Favorire la socializzazione ambientale;
- Facilitare la relazionalità all'interno della scuola;
- Avvicinare le famiglie alla scuola;
- Rendere consapevoli gli alunni della nuova dimensione scolastica;
- Facilitare il passaggio dalla scuola secondaria di 1° grado alla scuola secondaria di 2° grado.

1ª FASE

- Saluti del Dirigente Scolastico agli alunni ed incontro con gli insegnanti della classe e i collaboratori scolastici;
- Conoscenza "de visu" dei luoghi deputati alla vita scolastica;
- Incontro con alunni e docenti delle classi iniziali;
- Lettura del regolamento d'Istituto;
- Lettura dello Statuto delle studentesse e degli studenti;
- Presentazione delle più significative attività didattiche svolte precedentemente;
- Auto-presentazione degli alunni;
- Illustrazione della progettazione educativa;

2ª FASE

- Indagine conoscitiva tramite somministrazione di un test socio-culturale-ambientale;
- Visione di eventuali documenti visivi e/o lettura di schede sull'organizzazione della scuola;
- Prove d'ingresso disciplinari per l'accertamento delle competenze iniziali.

PROFILI PROFESSIONALI

LICEO SCIENTIFICO

In riferimento al Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e del Regolamento attuativo n. 89 del 2010, i percorsi liceali hanno durata quinquennale. Si sviluppano in due periodi biennali e in un quinto anno che completa il percorso disciplinare.

Il primo biennio è finalizzato all'iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e ad una prima maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale di cui all'articolo 3, nonché all'assolvimento dell'obbligo di istruzione, di cui al regolamento adottato con decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n.139.

Il secondo biennio è finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale.

Nel quinto anno si persegue la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente delineato nell'allegato A, il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento, di cui all'art. 13, comma 10, lettera a), e si consolida il percorso di orientamento agli studi successivi e all'inserimento nel mondo del lavoro di cui al comma 7.

Per le prime e le seconde classi, considerando che la riforma non prevede il bilinguismo, sono stati attivati due corsi opzionali di lingua inglese e di lingua francese.

Nelle classi quinte delle sezioni A e B prosegue lo studio dell'inglese e del francese, nella sezione D prosegue lo studio dell'inglese e del tedesco e nella quinta della sezione C solo quello della lingua inglese.

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali.

Il titolo di studio finale è valido per l'accesso a tutti i corsi di laurea, alle accademie militari ed ai concorsi nella pubblica amministrazione ma è particolarmente congruente con la scelta di un corso di laurea nell'ambito delle discipline scientifiche.

Il Liceo scientifico si propone di favorire l'interazione dei valori formativi dell'indirizzo liceale con i valori impliciti nella ricerca scientifica: vuole soprattutto realizzare l'interazione tra l'area delle discipline scientifiche e l'area di quelle umanistiche e linguistiche, per corrispondere all'esigenza di unitarietà dell'apprendimento e del sapere.

L'istruzione liceale è solitamente finalizzata ad un ulteriore corso di studi specialistico e professionalizzante in sede universitaria: costituisce pertanto la più importante opportunità di una formazione integrale dello studente:

- per aiutarlo a sviluppare la propria personalità;
- per renderlo consapevole delle proprie attitudini e orientamenti;
- per guidarlo nell'analisi dei complessi mutamenti personali e sociali;
- per educarlo a istituire rapporti corretti e solidali;
- per stimolarlo a valorizzare la propria sensibilità e intelligenza in una dimensione critica e creativa;

Il Liceo "R. Piria" impiega le capacità progettuali e organizzative, le competenze professionali, le risorse finanziarie e strumentali per migliorare la propria offerta formativa.

Gli indirizzi sono volti a:

- consentire equivalenti opportunità formative a tutti gli studenti
- contenere i costi delle attività integrative per le famiglie (sportello help per il recupero di carenze, attività di potenziamento linguistico).
- L'apprendimento è progettato secondo "competenze" in uscita, da acquisire e certificare, indicate dagli standard nazionali, al termine dell'obbligo scolastico, secondo quanto previsto dagli "assi culturali". Al termine del liceo secondo quanto previsto dal PECUP

Seguono ancora le "attività formative" integrative, funzionali alle capacità e alle competenze in uscita: l'educazione interculturale e la mobilità, attraverso le certificazioni linguistiche ed informatiche, gli scambi e gli stage; la cura dell'eccellenza, anche tramite il potenziamento dell'educazione scientifica; l'educazione motoria e sportiva; le materie elettive.

I.P.S.A.R.

Con la riforma Gelmini gli Istituti professionali, di cui all'articolo 13 del decreto legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 aprile 2007, n. 40, fanno parte dell'istruzione secondaria superiore quale articolazione del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 e successive modificazioni; sono riorganizzati a partire dalle classi prime e seconde funzionanti nell'anno scolastico 2012/2013 con 32 ore settimanali, con riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, e le classi terze continuano a funzionare, per l'anno scolastico in corso, con il vecchio ordinamento ma con l'orario complessivo annuale delle lezioni determinato in 1056 ore, corrispondente a 32 ore settimanali.

Durata:

Il percorso dell'istituto professionale ha durata quinquennale e si conclude con il conseguimento del diploma di agrotecnico. Dal 2011 vengono attivate due nuove qualifiche triennali di "Operatore della trasformazione agro-alimentare" e "Operatore agricolo indirizzo coltivazioni arboree, erbacee e orto-floricole" in offerta sussidiaria integrativa di IeFP ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni del 29/04/2010, dell'Intesa Stato-Regioni del 16/12/2010 per come confermata dal DM MIUR 4/2011 e dell'Accordo USR Calabria - Regione Calabria del 28 /01/2011.

Il percorso è articolato in un primo biennio, per ciascun anno, costituito in 660 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 396 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo; un secondo biennio articolato per ciascun anno, in 495 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 561 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo; un quinto anno articolato in 495 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 561 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo, che consentano allo studente di acquisire una conoscenza sistemica della filiera economica di riferimento, idonea anche ad orientare la prosecuzione degli studi a livello terziario con particolare riguardo all'esercizio delle professioni tecniche.

Profilo professionale dell'agrotecnico:

Il Diplomato di istruzione professionale, nell'indirizzo "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale", possiede competenze relative alla valorizzazione, produzione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali.

È in grado di:

- gestire il riscontro di trasparenza, tracciabilità e sicurezza nelle diverse filiere produttive: agro-ambientale, agroindustriale, agri-turistico, secondo i principi e gli strumenti del sistema di qualità;
- individuare soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;
- utilizzare tecniche di analisi costi/benefici e costi/opportunità, relative ai progetti di sviluppo, e ai processi di produzione e trasformazione;
- assistere singoli produttori e strutture associative nell'elaborazione di piani e progetti concernenti lo sviluppo rurale;
- organizzare e gestire attività di promozione e marketing dei prodotti agrari e agroindustriali;
- rapportarsi agli enti territoriali competenti per la realizzazione delle opere di riordino fondiario, miglioramento ambientale, valorizzazione delle risorse paesaggistiche e naturalistiche;
- gestire interventi per la prevenzione del degrado ambientale e nella realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio;
- intervenire in progetti per la valorizzazione del turismo locale e lo sviluppo dell'agriturismo, anche attraverso il
- recupero degli aspetti culturali delle tradizioni locali e dei prodotti tipici;
- gestire interventi per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative.

Il diploma di **AGROTECNICO** permette l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria, a corsi di specializzazione post-diploma e l'inserimento nel mondo del lavoro specificatamente a:

- Definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agroproduttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche.
- Collaborare nella realizzazione di carte d'uso del territorio.
- Assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione.
- Interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi.
- Organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità.
- Prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing.
- Operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio.
- Operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico.
- Prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini.
- Collaborare con gli Enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.

Profilo professionale "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale"

Il Diplomato di istruzione professionale, nell'indirizzo "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale", possiede competenze relative alla valorizzazione, produzione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali. È in grado di:

- Gestire il riscontro di trasparenza, tracciabilità e sicurezza nelle diverse filiere produttive: agro-ambientale, agro-industriale, agri-turistico, secondo i principi e gli strumenti del sistema di qualità.
- Individuare soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.
- Utilizzare tecniche di analisi costi/benefici e costi/opportunità, relative ai progetti di sviluppo, e ai processi di produzione e trasformazione.
- Assistere singoli produttori e strutture associative nell'elaborazione di piani e progetti concernenti lo sviluppo rurale.
- Organizzare e gestire attività di promozione e marketing dei prodotti agrari ed agroindustriali.
- Rapportarsi agli enti territoriali competenti per la realizzazione delle opere di riordino fondiario, miglioramento ambientale, valorizzazione delle risorse paesaggistiche e naturalistiche.
- Gestire interventi per la prevenzione del degrado ambientale e nella realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio.
- Intervenire in progetti per la valorizzazione del turismo locale e lo sviluppo dell'agriturismo, anche attraverso il recupero degli aspetti culturali delle tradizioni locali e dei prodotti tipici.
- Gestire interventi per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nei "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale" consegue i risultati di apprendimento in termini di competenze per:

1. Definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agroproduttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche.
2. Collaborare nella realizzazione di carte d'uso del territorio.
3. Assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione.

4. Interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi.
5. Organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità.
6. Prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing.
7. Operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio.
8. Operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico.
9. Prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini.
10. Collaborare con gli Enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.

Alternanza scuola -lavoro:

Gli stage, i tirocini e l'alternanza scuola/lavoro sono strumenti didattici fondamentali per far conseguire agli studenti i risultati di apprendimento attesi e attivare un proficuo collegamento con il mondo del lavoro e delle professioni, compreso il volontariato ed il privato sociale.

Ogni progetto ha una durata di 132 ore da espletare in due anni.

I.T.C.”Amministrazione, Finanza e Marketing”

Con la riforma Gelmini gli istituti tecnici di cui all'articolo 13 del decreto legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 aprile 2007, n. 40, fanno parte dell'istruzione secondaria superiore quale articolazione del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 e successive modificazioni. Gli istituti tecnici sono riorganizzati e potenziati, secondo le norme contenute nel presente regolamento, a partire dalle classi prime funzionanti nell'anno scolastico 2010- 2011 in relazione al profilo educativo, culturale e professionale dello studente ; a partire dall'anno scolastico 2010/2011 le classi seconde, terze e quarte proseguono secondo i piani di studio previgenti sino alla conclusione del quinquennio con un orario complessivo annuale delle lezioni di 1056 ore, corrispondente a 32 ore settimanali.

Durata:

Il percorso dell'Istituto tecnico ha durata quinquennale e si conclude con il conseguimento del diploma in amministrazione, finanza e marketing .

Il percorso è articolato in un primo biennio, per ciascun anno, costituito in 660 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 396 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo; un secondo biennio articolato per ciascun anno, in 495 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 561 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo; un quinto anno articolato in 495 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 561 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo, che consentano allo studente di acquisire i contenuti scientifici, economico-giuridici e tecnici delle aree di indirizzo e vengono approfonditi e consentono agli studenti di raggiungere, nel quinto anno, una adeguata competenza professionale di settore, idonea anche per la prosecuzione degli studi a livello di istruzione e formazione superiore con particolare riferimento all'esercizio delle professioni tecniche.

Profilo professionale del Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing”:

Il Diplomato in “**Amministrazione, Finanza e Marketing**” a conclusione del percorso quinquennale, ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e

dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

E' in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Il Diploma nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" permette l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria, a corsi di specializzazione post-diploma e l'inserimento nel mondo del lavoro specificatamente a:

- Riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo- finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Alternanza scuola -lavoro:

Gli stage, i tirocini e l'alternanza scuola/lavoro sono strumenti didattici fondamentali per far conseguire agli studenti i risultati di apprendimento attesi e attivare un proficuo collegamento con il mondo del lavoro e delle professioni, compreso il volontariato ed il privato sociale.

Ogni progetto ha una durata di 132 ore da espletare in due anni.

QUADRO ORARIO**Liceo Scientifico – Ordinamento**

Materie	1° biennio		2° biennio		Vecchio Ordinamento 5° anno	PROVE			
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno		S	O	P	G
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	✓	✓		
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3	✓	✓		
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	4 (3+3)	✓	✓		
Storia e geografia	3	3	-	-	-		✓		
Filosofia	-	-	3	3	3		✓		
Storia	-	-	2	2	3		✓		
Scienze naturali**	2	2	3	3	2		✓		
Fisica	2	2	3	3	3		✓		
Matematica*	5	5	4	4	3	✓	✓		
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2		✓		✓
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2		✓		
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1		✓		
TOTALI	27	27	30	30	30 (32)				

* Con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della terra

Istituto Tecnico Commerciale

Materie	1° biennio		2° biennio		Vecchio Ordinamento 5° anno	PROVE			
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno		S	O	P	G
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1		✓		
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	3	✓	✓		
Storia	2	2	2	2	2	✓	✓		
Inglese	3	3	3	3	3	✓	✓		
2^ Lingua francese e cultura straniera	3	3	3	3	3	✓	✓		
Matematica	4	4	3	3	3	✓	✓		
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-		✓		
Scienze Integrate (Chimica)	-	2	-	-	-		✓		
Scienze Integrate (Fisica)	2	-	-	-	-		✓		
Scienze Integrate	2	2					✓		
Economia Aziendale	2	2	6	7	7		✓		
Diritto	-	-	3	3	3		✓		
Economia Politica	-	-	3	2	-		✓		
Scienza delle Finanze	-	-	-	-	2		✓		
Informatica	2	2	2	2	-		✓		
Geografia	3	3	-	-	3		✓		
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2		✓		
TOTALI	32	32	32	32	32				

I.P.S.A.S.R.

Qualifiche triennali attivate nell'A.S. 2012/2013:

- Operatore della trasformazione agro-alimentare (corso A)
- Operatore agricolo ad indirizzo coltivazioni arboree, erbacee ed ortofloricole (corso B)

Materie	1° biennio		Qualif. 3° anno	4° anno	5° anno	PROVE			
	1° anno	2° anno				S	O	P	G
Attività e insegnamenti generali comuni									
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4		✓		
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3	✓	✓		
Storia	2	2	2	2	2	✓	✓		
Matematica	4	4	3	3	3		✓		
Diritto ed Economia	2	2				✓	✓		
Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biol.)	2	2				✓	✓		
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2		✓		
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1		✓		
Attività e insegnamenti obbligatori									
Scienze Integrate - Fisica. (*)	2	2	-	-			✓		
Scienze Integrate – Chimica (*)	2	2	-	-			✓		
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	2	2	-	-			✓		
Ecologia e Pedologia	3	3	-	-					
Laboratori tecnologici ed esercitazioni (**)	3	3	-	-					
Biologia applicata	-	-	3	-					
Chimica applicata e processi di trasformazione	-	-	3	2					
Tecniche di allevamento vegetale e animale	-	-	2	3			✓		
Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali	-	-	5	2	2		✓		
Economia agraria e dello sviluppo territoriale	-	-	4	5	6		✓		
Valorizz. delle attività produttive e legislaz. di settore	-	-	-	5	6		✓		
Sociologia rurale e storia dell'Agricoltura	-	-	-	-	3		✓		
Copresenza discipline indirizzo	4		12		6				
TOTALI	32	32	32	32	32				

(*) Di cui 2 complessive nel biennio di laboratorio in presenza con l'insegnante tecnico-pratico

(**) Insegnamento affidato al docente tecnico-pratico

IDENTITA' STRUTTURALE SEDE CENTRALE

Il liceo scientifico è plesso moderno e funzionale. L'edificio, distribuito su due piani, occupa una superficie attrezzata di 15.000 mq con all'esterno ampi spazi ricreativi, parcheggi custoditi per auto e motorini e all'interno ambienti confortevoli e funzionali allo svolgimento delle attività didattiche e amministrative, Biblioteca, Sala Video, Auditorium per le assemblee e gli spettacoli con 300 posti, due palestre di cui una agonistica.

L'Istituto dispone di un laboratorio informatico- scientifico- matematico con ventisette postazioni, una lavagna multimediale, uno schermo per proiettare immagini ed inoltre di un laboratorio linguistico con 12 postazioni perfettamente funzionanti. Nei tre plessi sono funzionanti laboratori di chimica e fisica e linguistico ed è attivo un sito Web al seguente indirizzo: www.istitutopiriarosarno.gov.it

La biblioteca scolastica è dotata di libri, enciclopedie e riviste specializzate ed è avviata all'informatizzazione. In essa i ragazzi possono accedere per consultazioni, approfondimenti e prestiti.



L'Auditorium con 300 posti a sedere è il locale in cui si possono svolgere incontri ed attività a larga partecipazione. Esso rappresenta un punto di riferimento per la città e il comprensorio potendone usufruire dietro richiesta autorizzata.



Due palestre di mq. 445 e 160 ciascuna sono un ulteriore elemento qualificante per lo svolgimento di attività curricolari ed extracurricolari.



I.P.S.A.R.



L'I.P.S.A.S.R. è collocata in una zona periferica in continua espansione e trasformazione socio-ambientale. L'Istituto è composto di due plessi che ospitano otto classi, un locale per i servizi amministrativi, la direzione, una sala per i docenti, un laboratorio multimediale con venti postazioni, un laboratorio linguistico con dodici postazioni, un laboratorio di chimica e un laboratorio per le trasformazioni agroalimentari (in fase di realizzo). All'Istituto sono annesse l'azienda agraria ad indirizzo olivicolo e una serra automatizzata. .

Laboratorio Multimediale
Laboratorio Multimediale

I. T. C. DI LAUREANA DI BORRELLO



L'I.T.C. è situato in piazza S. Maria della Minerva. L'edificio è dislocato su due piani con ampi spazi esterni ed un vasto cortile e dispone di sette aule, biblioteca, laboratorio multimediale con servizio Internet, sala docenti, locali per i servizi amministrativi, una palestra per la pallavolo con relative docce e servizi igienici, due moderni laboratori: uno di lingua con venticinque postazioni, l'altro di scienze, una fornita mediateca che raccoglie i classici della letteratura italiana, latina, greca, straniera e una raccolta di circa 25 mila poesie, una sala proiezione con circa trecento videocassette inerenti venticinque film storici, letterari e documentari. E' in allestimento un sito Web inserito in un progetto di tecnologia della comunicazione.

Laboratorio Linguistico
Laboratorio Linguistico

OBIETTIVI FORMATIVI E LORO ESPLICITAZIONI

- Riduzione della dispersione scolastica;
- Capacità di inserirsi nell'ambiente scuola;
- Promuovere l'integrazione fra le varie componenti;
- Adeguamento dei saperi alle nuove esigenze di modernità.

Riduzione della dispersione scolastica

Intesa sia come prevenzione degli abbandoni, sia come promozione del successo formativo. Avverrà attraverso attività di:

- continuità, tutoraggio, orientamento, sportello studenti, attività di recupero e sostegno;
- prevenzione di devianza e marginalità;
- individuazione di strategie didattiche avanzate: didattica breve ecc.;
- acquisizione di autostima e capacità di relazione;
- promozione di un clima educativo di benessere che favorisca la dinamica;
- insegnamento-apprendimento.

Capacità di inserirsi nell'ambiente

L'istituto assume come obiettivo trasversale a tutte le discipline e come finalità in sé la formazione di un'etica della legalità intesa a favorire il rispetto delle regole che sovrintendono e rendono possibile il buon funzionamento di un'istituzione scolastica.

E' necessario:

- conoscere, rispettare il regolamento interno;
- sviluppare un atteggiamento di tolleranza;
- sollecitare la partecipazione attiva e responsabile degli studenti in alcuni ambiti della progettazione d'istituto;
- rapportarsi in modo corretto con il mondo esterno e con altre realtà sociali complesse;
- apprezzare il valore di ciò che è giusto fare.

OBIETTIVI COGNITIVI

1° BIENNIO

Acquisire capacità per risolvere problemi

- Rielaborare le conoscenze
- Utilizzare metodologie e conoscenze acquisite anche in situazioni nuove

Acquisire capacità comunicative

- Esprimersi in un linguaggio specifico nelle varie discipline
- Comunicare in modo chiaro i risultati di attività individuali o di gruppo
- Comprendere e produrre testi scritti e orali

Acquisire un metodo di studio corretto

- Saper prendere appunti e rielaborarli
- Distinguere l'essenziale dall'accessorio in un testo, un problema, un fenomeno

2° BIENNIO e MONOENNIO

Consolidare le abilità di studio:

- seguire le lezioni prendendo appunti chiari e riorganizzarli;
- rappresentare gli argomenti studiati sotto forma di schemi tabelle e grafici;
- collegare nuovi argomenti alle conoscenze pregresse.

Utilizzare e produrre documentazione:

- riassumere un testo cogliendone gli aspetti essenziali;
- produrre una relazione sintetica e coerente sull'attività svolta.

Consolidare le capacità espressive:

- utilizzare i linguaggi specifici delle varie discipline.

Esprimere valutazioni consapevoli:

- saper confrontare testi che esprimono opinioni diverse su un fatto o un fenomeno;
- sostenere un punto di vista con argomentazioni pertinenti;
- analizzare e interpretare situazioni problematiche.

Acquisire le competenze di base per l'esercizio della professione:

- aggiornare le conoscenze attraverso la consultazione di strumenti legislativi, tecnici e tecnico – pratici;
- accettare il nuovo e la complessità senza pregiudizio;
- saper individuare i principali aspetti economici ed ambientali del territorio anche locale;
- sapere comprendere i nuovi scenari per il processo di unificazione europea che si sta delineando, cogliendo le opportunità che questo contesto offre.

INTERVENTI FINALIZZATI AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Partendo dalle:

- esigenze rilevate;
- aspettative del contesto socio-economico del territorio;
- necessità di garantire azioni di continuità ed orientamento.

si procederà a:

- definire per ciascuna materia i nodi disciplinari portanti per classi parallele;
- individuare specifici obiettivi minimi nell'ambito di ciascuna disciplina;
- inserire nuove parti di contenuti disciplinari coerenti con le finalità della scuola, con il profilo dell'indirizzo e le attese del territorio e del mondo del lavoro;
- ricorrere al computer a supporto dell'azione didattica;
- organizzare "giochi" a carattere pluridisciplinare investendo soprattutto le discipline dell'area tecnico-scientifica;
- offrire percorsi di studio flessibile e modulari;
- prevedere stage presso aziende o luoghi di lavoro ed eventualmente attraverso esperienze di alternanza scuola-lavoro.

Sono stati individuati i seguenti possibili segmenti da inserire nei percorsi didattici che a seconda delle aree disciplinari, potrebbero rientrare nello specifico della trattazione annuale biennio o triennio:

- l'inglese o il francese del transshipment e delle comunicazioni commerciali orali;
- lingue straniere e linguaggi settoriali: computer, marketing e linguaggio dei media;
- diritto portuale e della navigazione;
- scrittori e narratori regionali;
- storia del territorio e della Regione;
- euro e contesti socio-economico;
- didattica delle abilità di base;
- ambiente e territorio come profilo professionale.

I nuovi curricula rivisti in tal senso avranno un supporto metodologico che si fonda, oltre che sul linguaggio verbale-scritto, anche sulla video-didattica e sulla multimedialità perché le nuove tecnologie consentono di veicolare apprendimento, conoscenze e competenze anche a vantaggio di un recupero in termini di rimotivazione di quegli alunni che sono vittime della mortalità scolastica.

FLESSIBILITA' ORARIA

Il tempo scuola è così organizzato

Le ore antimeridiane hanno durata di:

60 minuti al Liceo Scientifico;

60 minuti all'Istituto tecnico Commerciale;

60 minuti all'Istituto Professionale

Ad integrazione e completamento del tempo scuola si prevedono attività pomeridiane che possono contribuire al credito scolastico.

Tutte le attività si svolgeranno secondo una programmazione annuale con possibilità di feedback per un adeguamento alle esigenze degli alunni.

Attività ed impegni prevalenti:

- moduli di studio guidato con intervento individualizzato (sostegno, recupero, riorientamento);
- approfondimento e potenziamento;
- utilizzo di postazioni multimediali per produzione di materiali didattici e di qualche laboratorio per lo svolgimento di nuove attività;
- realizzazione di progetti curricolari ed extracurricolari interdisciplinari;
- compresenze;
- attività teatrale;
- produzione di materiali informatici sull'Esame di Stato.

OBBLIGO SCOLASTICO

Con riferimento alla legge 27 dicembre 2006 n. 296 "Elevamento dell'obbligo di istruzione" ed al D.M. 22 agosto 2007 n. 139 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione" la scuola s'impegna a progettare ed attuare iniziative volte a:

1. ridurre la dispersione scolastica;
2. agevolare il passaggio di allievi da altro indirizzo;
3. favorire l'inserimento dell'alunno nel mondo operativo, certificando l'adempimento dell'obbligo di istruzione a ciascun allievo che è prosciolto dall'obbligo o che abbia adempiuto all'obbligo stesso secondo il modello adottato con D.M. n° 139 del 22/08/2007 art. 4. Altresì verrà rilasciata certificazione dei saperi e delle competenze ai fini dei passaggi a percorsi di diverso ordine, indirizzo e tipologia nonché il riconoscimento dei crediti formativi, anche come strumento per facilitare la permanenza, nei percorsi di istruzione e formazione.

Con il regolamento 139/2007 il Ministero della Pubblica Istruzione ha innalzato a 10 anni complessivi la durata del periodo di istruzione obbligatoria al fine di garantire il "conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il 18° anno di età, con il conseguimento dei quali si assolve il diritto/dovere di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005 n. 76", attuando la disposizione dell'articolo 1, comma 622, della Legge n. 296/2006

Per l'obbligo formativo d'intesa con il centro per l'impiego di Gioia Tauro verranno organizzati seminari informativi presso l'Istituto in modo da consentire agli allievi di conoscere e usufruire dei servizi offerti dai C.P.I. di Gioia Tauro.

INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI

Gli interventi di recupero coinvolgeranno le classi fino alla quarta con particolare attenzione:

- alle prime classi in considerazione delle non promozioni che si rilevano annualmente;
- alle terze classi in considerazione delle novità normative relative agli esami di stato e alla conseguente attribuzione del credito scolastico e saranno improntati non solo su un recupero delle conoscenze e delle abilità ma anche sull'esplicitazione di motivazioni, attese, impegno e riflessione personale.
- per quanto riguarda le quinte classi sono previsti sportelli pomeridiani per tutto l'anno scolastico ai fini dell'approfondimento e il potenziamento delle discipline caratterizzanti l'indirizzo di studio.

Tenendo conto di quanto detto precedentemente le finalità del Piano I.D.E.I. sono:

- ridurre la dispersione scolastica;
- motivare gli studenti al recupero delle carenze;
- sensibilizzare i genitori ad una fattiva collaborazione;
- ridurre le promozioni con sospensione del giudizio;
- rendere efficaci gli interventi.

Sulla base delle indicazioni che sono emerse dai risultati degli scrutini finali saranno messe in atto per il nuovo anno 2013-2014 le seguenti fasi operative:

- attivazione corsi di recupero in orario pomeridiano, in itinere o contratto formativo con le famiglie;
- attività di sostegno per le prime classi nelle aree linguistico- espressiva e logico- matematica;
- modulo per gruppi di livello di alunni provenienti da classi parallele;
- approfondimento per le quinte classi;
- attività di recupero relative alle carenze che emergeranno in sede di consiglio di classe al termine dello scrutinio quadrimestrale e trimestrale per il biennio dell'I.P.S.A.S.R.
- attivazione corsi di potenziamento e di sostegno

FORMAZIONE DOCENTI

L'aggiornamento e la formazione del personale docente costituisce un diritto – dovere sancito dal CCNL ai fini di una riqualificazione del personale stesso e di un elevamento del tenore e della qualità delle tecniche d'insegnamento-apprendimento.

Molteplici ogni anno sono state le iniziative portate avanti attraverso corsi di aggiornamento di elevata valenza anche in forma consorziata con altri istituti e quindi con incidenza, rilevanza e ricadute interne che hanno contribuito al miglioramento delle specifiche competenze professionali, all'aggiornamento e all'approfondimento delle dinamiche relazionali.

Per l'anno 2013-2014 si intenderà proseguire la progettazione di tali importanti attività sulla scorta dei rilevamenti in ordine alle tematiche innovative e di gradimento dei docenti e nella fattispecie **verrà attuato il corso sulla "LIM"**

PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'O. F. FINANZIATI CON IL FONDO D'ISTITUTO

Via Annia Popilia
Olimpiadi di Matematica
La scuola in verde
Olimpiadi di fisica
Giornalismo e scuola
Oscar Green
Giocando con la Matematica
Olimpiadi di Filosofia
Percorsi di legalità
Laboratorio d'Informatica
Con i ragazzi del "Piria" a riveder le stelle
E uscimmo a riveder le stelle

SEMINARI DI STUDIO

Per la formazione culturale e personale degli alunni, nel corso dell'anno saranno organizzati presso la sede centrale seminari di studio/convegni d'intesa con l'università Mediterranea di Reggio Calabria, di Messina e la Procura di Reggio Calabria.

Per favorire il potenziamento ed il raggiungimento di competenze di livello superiore nella lingua Inglese è stipulata :

CONVENZIONE TRA L'ISTITUTO "R. PIRIA" ED IL TRINITY COLLEGE:

- Certificazione Livello A1 –A2 –B1 (PET) del CEFR ESAMI IN SEDE

PROGETTI P.O.N

Azione C1 Docenti (LIM-corso base e corso avanzato);
Azione C5- Stage alunni;
Azione F2 –Alunni (Cinema-Teatro-Musica e Cinematografia).

-

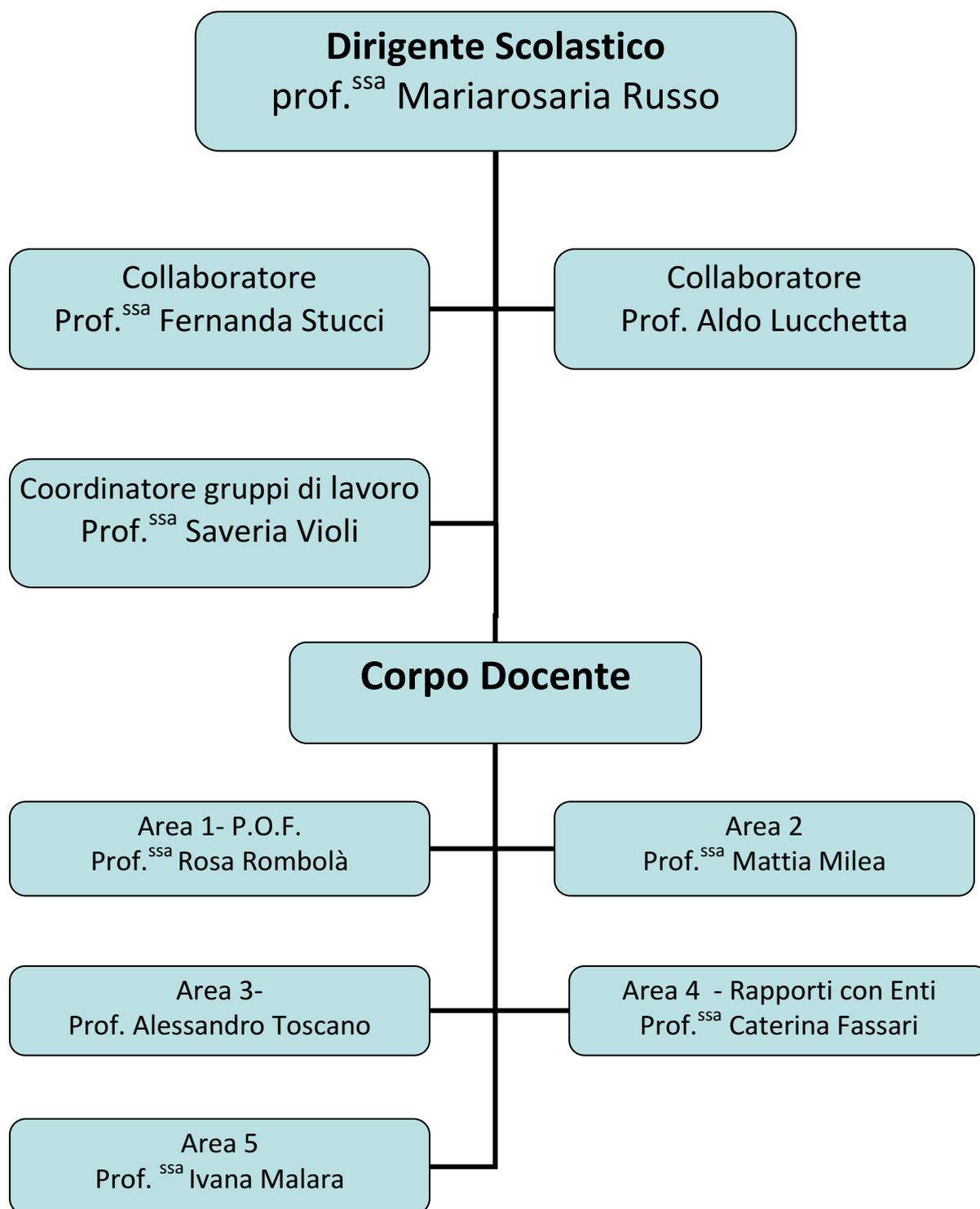
I.D.E.I.

La scuola organizza per i propri studenti corsi I.D.E.I. di recupero e potenziamento e l'attivazione dello sportello help a loro supporto

Istruzione domiciliare

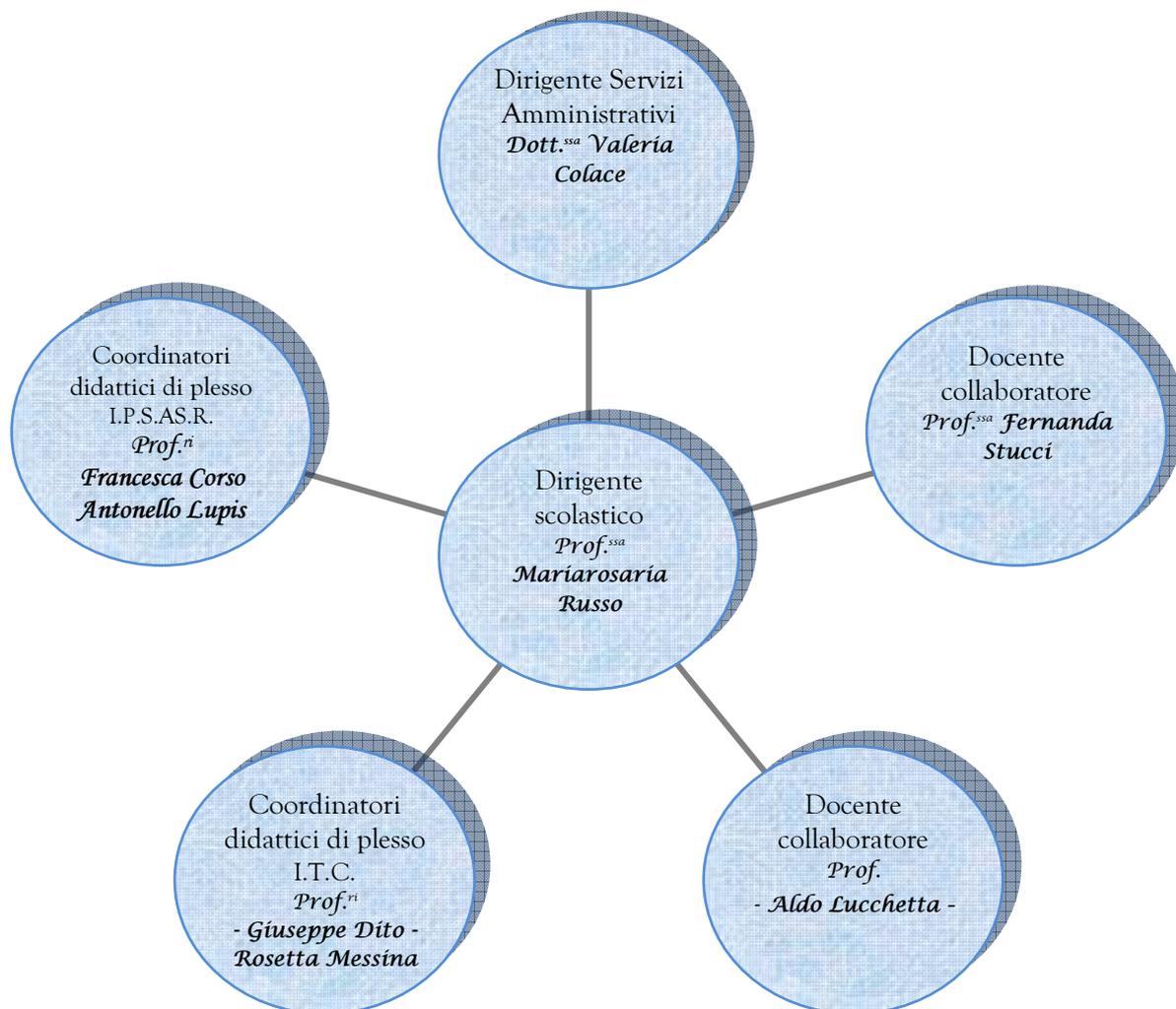
Con riferimento alla C. M. n°71 del 2 agosto 2012. e successiva nota prot.16245 del 10 ottobre 2013 che ne dispone i procedimenti, saranno attivati interventi didattico- integrativi a favore di alunni affetti da patologie che impediscono la regolare frequenza alle lezioni garantendo loro il proprio diritto allo studio(L. R.8 maggio 1985, n°27).

RISORSE UMANE



Nomina collaboratore-Coordinatori di commissione o gruppo di lavoro

Vengono inoltre individuate e nominate dal Dirigente le seguenti docenti: Alessi, Barbieri, Crucitti, D'Agata, Fassari, Malara, Pollidori Violi a ciascuna delle quali verrà assegnato un ruolo specifico.



PERSONALE DOCENTE

Il personale docente è rappresentato complessivamente da circa 117 unità con ridotta mobilità esterna nello specifico è composto da:

N° 58 docenti LICEO SCIENTIFICO

N° 36 docenti I.P.S.A.S.R.

N° 23 docenti I.T.C.

ELENCO DOCENTI – LICEO

N.°	DOCENTE	CLASSE DI CONCORSO	ANNOTAZIONI
1.	ALESSI ANGELA MARIA	A047 MATEMATICA	
2.	ANASTASIO CATERINA SILVANA	SOSTEGNO	
3.	BARBIERI FILOMENA	A346 INGLESE	
4.	BELMONDO GIUSEPPINA	SOSTEGNO	
5.	BOFFA GIOVANNA	A037 FILOSOFIA E ST.	
6.	BONARRIGO ROBERTO	A029 EDUC. FISICA	
7.	CARRANO GIUSEPPE ANTONIO	A037 FILOSOFIA E STORIA	
8.	COCOLO MARIA CONCETTA	RELIGIONE	
9.	COPPOLINO FRANCESCO	SOSTEGNO	
10.	CORSARO VINCENZO	A047 MATEMATICA	
11.	COSTA MARIA	A050 LETTERE	
12.	CRUCITTI MARIA ANTONIETTA	A050 LETTERE	
13.	D'AGATA GRACE	A037 FILOSOFIA E STORIA	
14.	DERITO NICOLA	A049 MATEMATICA e FIS.	
15.	FASSARI CATERINA	A049 MATEMATICA e FIS.	
16.	FLOCCARI GIUSEPPA CONCETTA	RELIGIONE	
17.	GALLO ANGELA CINZIA	RELIGIONE	
18.	GRASSO ANNUNZIATA	A346 INGLESE	
19.	GRIMI CONCETTA	A049 MATEMATICAE FISICA	
20.	GULLI' ANGELA	A060 SCIENZE	
21.	GULLO ANTONINO	A029 EDUC. FISICA	
22.	HANUMAN RAFFAELLA	A051 LETTERE	
23.	IARIA SILVANA	A546 TEDESCO	
24.	LAMANNA ROSANNA	A025 DIS. E ST. DELL'ARTE	
25.	LANDRO LAURA MARIA	A037 FILOSOFIA E STORIA	
26.	LEPORE GIOVANNA	A049 MATEMATICAE FIS.	
27.	LOIACONO GABRIELLA	SOSTEGNO	
28.	LUCCHETTA ALDO	A025 DIS. E ST. DELL'ARTE	
29.	LUCIANO MARIA ROSA	A051 LETTERE	
30.	MAFRICA LUCIA ANNA	A049 MATEMATICA E FIS.	
31.	MALARA IVANA MARIA CONSOLATA	A051 LETTERE	
32.	MANAGO' AGATA	SOSTEGNO	
33.	MARAFIOTI ROSA MARIA	A037 FILOSOFIA E STORIA	
34.	MELITO MARIA ROSARIA	SOSTEGNO	
35.	MERCURI AGOSTINO MARIO	A029 EDUC. FISICA	
36.	MESSINEO ARIANNA LIBERA	A060 SCIENZE	
37.	MOLINARO ANNA	A047 MATEMATICA	
38.	NANI' MARCELLO	SOSTEGNO	
39.	NASSO MARIA ROSARIA	A051 LETTERE	

N.°	DOCENTE	CLASSE DI CONCORSO	ANNOTAZIONI
40.	ORTUSO LETTERIA	A037 FILOSOFIA E ST.	
41.	PALADINO CATERINA	SOSTEGNO	
42.	PARLONGO SERAFINA	SOSTEGNO	
43.	PECORA MONICA	A049 MATEMATICA e FIS.	
44.	PITITTO DONATELLA	A029 EDUC. FISICA	
45.	POLICRITI FRANCESCO ANTONIO	SOSTEGNO	
46.	POLLIDORI CONCETTA	A051 LETTERE	
47.	RAO MARIA TERESA	A246 FRANCESE	
48.	ROMBOLA' ROSA	A025 DIS. E ST. DELL'ARTE	
49.	SARACENO SANTA	A060 SCIENZE	
50.	SCIGLITANO CARMELA	SOSTEGNO	
51.	SERGI MARIA ANNA	SOSTEGNO	
52.	SOLANO RAFFAELLA	SOSTEGNO	
53.	STUCCI FERNANDA	A051 LETTERE	
54.	TRIPALDI DOMENICA	A051 LETTERE	
55.	VETRO' CONCETTA	SOSTEGNO	
56.	VIOLI SAVERIA	A346 INGLESE	
57.	VONA CARMELA	A051 LETTERE	
58.	DITO GIUSEPPE	4 ORE ED. FIS.	(14 ore ALL'ITC)

ELENCO DOCENTI – I.P.S.A.S.R.

N.º	DOCENTE	CLASSE DI CONCORSO
1	Attina' Domenica	DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECON. (A019)
2	Barreca Francesco	LETTERE (A050)
4	Bonifacio Amelia	LETTERE (A050)
5	Bruno Cosma	SC. NA.CH. GEOG. MIC. (A060)
6	Calabro' Stefania	SOSTEGNO
7	Caruso Maria Liliana	ESERCITAZIONE AGRARIA (C050)
8	Cicciari Rosa Maria	SC. E MEC. AGR. E T. GEST. AZ. FIT. ENT. (A058)
9	Colosi Francesco	ESERCITAZIONE AGRARIA (C050)
10	Corso Francesca	SC. E MEC. AGR. E T. GEST. AZ. FIT. ENT. (A058)
11	Curatolo Emanuela	LETTERE (A050)
12	Cutrupi Angelo	CHIMICA E TECNOLOGIE CHIMICHE (A013)
13	Donato Maria	LINGUA E CIVILTA' STRANIERA INGLESE (A346)
14	Falsetta Daniella	MATEMATICA (A047)
15	Femia Luigi	FISICA (A038)
16	Fiammella Alessandra	STORIA DELL'ARTE (A061)
17	Franconeri Giovanni	SC. E MEC. AGR. E T. GEST. AZ. FIT. ENT. (A058)
18	Ingegnere Maria Rosaria	ESERCITAZIONE AGRARIA (C050)
19	Lobianco Maria Teresa	LINGUA E CIVILTA' STRANIERA INGLESE (A346)
20	Lupis Antonello	EDUCAZIONE FISICA (A029)
21	Mafricci Michele	SOSTEGNO
22	Mari Itala Loredana	SC. NA.CH. GEOG. MIC. (A060)
23	Micali Concetta	RELIGIONE
24	Milea Mattia	LINGUA E CIVILTA' STRANIERA INGLESE (A346)
25	Minicuci Giada	ESERCITAZIONE AGRARIA (C050)
26	Mittica Oriana	MATEMATICA (A047)
27	Nesci Mariarosaria	CHIMICA AGRARIA (A012)
28	Pacucci Anna	INFORMATICA (A042)
29	Pollino Graziella	MATEMATICA (A047)
30	Principato Maria	MATEMATICA (A047)
31	Putrino Gennaro	SC. E MEC. AGR. E T. GEST. AZ. FIT. ENT. (A058)
32	Romeo Angela	SOSTEGNO
33	Romeo Elvira	DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECON. (A019)
34	Talarico Sergio	DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECON. (A019)
35	Valarioti Antonio	SC. E MEC. AGR. E T. GEST. AZ. FIT. ENT. (A058)
36	Zampaglione Roberta Agata	LETTERE (A050)

I.T.C.

N.°	DOCENTE	CLASSE DI CONCORSO
1	CARISTI GIUSEPPE	A039 GEOGRAFIA
2	COPPOLINO ROSA	AD01 SOSTEGNO
3	DERACO MARIA CONCETTA	A017 DISC. EC. AZ.LI
4	DITO GIUSEPPE	A029 ED.FISICA
5	FILIPPONE TERESA	A246 FRANCESE
6	GALLO ANGELA CINZIA	RELIGIONE ITC+LICEO
7	GIORDANO DOMENICO	A060 SC. NAT.
8	GRECO CONCETTA	A075 TRATT. TESTI
9	FEMIA LUIGI	A038 FISICA
10	FRANCO M. CARMELA	A048 MAT. APPL.ITC
11	LAGANA' CATERINA	A042 INFORMATICA
12	LOBIANCO MARIA TERESA	AD02 SOSTEGNO
13	MACRI' CARMELA	A012 CHIMICA AGR.
14	MESSINA ROSETTA	A048 MAT. APPL.
15	OLIVA MICHELE	AD01 SOSTEGNO
16	PROSERPIO GIANNA ROSEMILIA	A017 DISC. EC. AZ.LI
17	TOSCANO ALESSANDRO MARIA	A050 LETTERE
18	TRIMARCHI CONCETTA MARIA	RELIGIONE
19	VARRA' DOMENICA	A019 DISC. GIUR. EC.
20	VINCI MARIA ROSA	AD01 SOSTEGNO
21	VIOLI ANTONELLA ANNA	A346 INGLESE
22	VITELLI RAFFAELE	A019 DISC. GIUR. EC.
23	VIVARELLI MARIA	A050 LETTERE

PERSONALE A.T.A.

Il personale A.T.A. è rappresentato da 26 unità ed è così articolato:

N° 01 D.S.G.A.

N° 05 Assistenti amministrativi

N° 05 Assistenti tecnici

N° 15 Collaboratori scolastici, di cui uno, addetto all'azienda agraria

ELENCO

N.	COGNOME	NOME	PROFILO
1.	ADORNATO	RAFFAELE	ASS. TECN.
2.	BARRESE	MARIA VITTORIA	COLL. SCOL. ^{co}
3.	BELLISSIMO	ROCCO	COLL. SCOL. ^{co}
4.	BRUZZESE	SALVATORE	COLL. SCOL. ^{co} ASS. PROV.
5.	CAMBARERI	FRANCESCO	COLL. SCOL. ADD. AZIENDA AGR.
6.	CAMPOLO	SANTO	ASS. TECN.
7.	CAPRIA	MASSIMO	COLL. SCOL. ^{co}
8.	CARNOVALE	CARMELO	ASS. AMM. ^{vo}
9.	COLACE	VALERIA	D.S.G.A
10.	CONDOLEO	MARIA	COLL. SCOL. ^{co}
11.	D'AGOSTINO	ANGELO	COLL. SCOL. ^{co}
12.	FOGLIARO	FRANCESCO	ASS. AMM. ^{vo}
13.	GAGLIOTI	MARIA	ASS. AMM. ^{vo}
14.	GENTILE	ANNUNZIATA	COLL. SCOL. ^{co}
15.	LUCIANO	SALVATORE	ASS. TECN.
16.	MACRI'	MARIA CARMELA	ASS. AMM. ^{vo}
17.	MAMONE	ANTONIO	COLL. SCOL.
18.	MARTINO	VINCENZO	ASS. TECN.
19.	PENNA	ANTONIO	ASS. AMM. ^{vo}
20.	REITANO	DOMENICO	COLL. SCOL. ^{co}
21.	SERRETI	FRANCESCO ARMANDO	COLL. SCOL. ^{co}
22.	SGRO'	GIUSEPPE	COLL. SCOL. ^{co}
23.	VALENTE	SALVATORE	ASS. TECN.
24.	VARRA'	CONCETTA ANTONELLA	COLL. SCOL. ^{co}
25.	ZAGAMI	DOMENICO	COLL. SCOL. ^{co}
26.	ZAPPAVIGNA	ANTONINO	COLL. SCOL. ^{co}

FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME

Per ciò che concerne la formazione delle prime classi sovrintendono i seguenti criteri deliberati dagli organi collegiali

- provenienza dallo stesso Comune e dalla stessa Scuola Secondaria di 1° grado ;
- specifiche richieste della famiglia;
- pubblico sorteggio
- equa distribuzione degli studenti non ammessi e degli studenti provenienti da altre scuole tra le varie classi;
- tenuto presente quanto sopra, il DS introduce alcuni elementi discrezionali di opportunità a livello di organizzazione.

FORMAZIONE DELLE CLASSI INTERMEDIE

- Per gli studenti non ammessi, tendenziale mantenimento della sezione o, in subordine, del Piano di studi;
- equilibrata distribuzione tra le varie classi degli studenti non ammessi e degli studenti provenienti da altre scuole;
- la classe eventualmente soppressa sarà quella con minor numero di studenti, le cui richieste di destinazione verranno accolte quando non ledano i criteri di equità e di qualità.

ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI

Secondo quanto fissato dal Consiglio d'Istituto e adottato dal Collegio docenti, i criteri generali per l'assegnazione delle classi ai docenti per l'anno scolastico in corso sono:

- rotazione dei docenti nelle classi
- rispetto della continuità laddove è possibile secondo le valutazioni della Dirigente.
- Non aver rapporti di parentela con gli alunni della classe
- Il parere del C.D. si applica anche per il completamento delle cattedre a 18 ore e per l'eventuale assegnazione di ore eccedenti l'orario di cattedra.

COORDINATORI DEI CONSIGLI DI CLASSE

SETTORE: LICEO SCIENTIFICO – ROSARNO -							
1 ^a A	Aldo Lucchetta	1 ^a B	Hanumann Raffaella	1 ^a C	Angela Alessi	1 ^a D	Saraceno
2 ^a A	Corsaro	2 ^a B	Lepore	2 ^a C	Saveria Violi	2 ^a D	Molinaro
3 ^a A	Rosa Rombolà	3 ^a B	Arianna Messineo	3 ^a C	Tripaldi	3 ^a D	Gulli'
4 ^a A	Maria Grazia D'Agata	4 ^a B	Barbieri Filomena	4 ^a C	Fernanda Stucci	4 ^a D	Pollidori
5 ^a A	Ivana Malara	5 ^a B	Caterina Fassari	5 ^a C	Carmela Vona	5 ^a D	Pecora
1 ^a E	Maria Costa	4 ^a E	Cocolo Maria Concetta				

SETTORE: I.P.S.A.S.R. – ROSARNO -							
1 ^a A	Minicuci Giada	1 ^a B	Milea Mattia	2 ^a C	Cutrupi Angelo		
2 ^a A	Micali Concetta	2 ^a B	Putrino gennaro				
3 ^a A	Zampaglione Roberta	4 ^a B	Falsetta Daniela				
4 ^a A	Corso Francesca	5 ^a B	Talarico Sergio				
5 ^a A	Cicciari Rosamaria	1 ^a C	Principato Maria				

SETTORE: I.T.C. – LAUREANA DI BORRELLO							
1 ^a A	Trimarchi M. Concetta	1 ^a B	Violi Antonella				
2 ^a A	Messina Rosetta						
3 ^a A	Deraco M. Concetta						
4 ^a A	Proserpio Gianna						
5 ^a A	Vitelli Raffaele						

COMMISSIONI DI LAVORO

Coordinatori di dipartimento

<input type="checkbox"/> Dip. Di Lettere	Prof. ^{ssa} Malara Ivana
<input type="checkbox"/> Dip. di Lingue	Prof. ^{ssa} Milea Mattia
<input type="checkbox"/> Dip. di Matematica e Fisica (triennio)	Prof. ^{ssa} Fassari Caterina
<input type="checkbox"/> Dip. di Matematica e Fisica (biennio)	Prof. ^{ssa} Alessi Angela
<input type="checkbox"/> Dip. di Scienze Agrarie	Prof. ^{ssa} Minicuci Giada
<input type="checkbox"/> Dip. di Scienze	Prof. ^{ssa} Gulli Angela
<input type="checkbox"/> Dip. di Filosofia e Storia	Prof. ^{ssa} D'Agata Grace
<input type="checkbox"/> Dip. di Economia Aziendale	Prof. ^{ssa} Deraco Maria Concetta
<input type="checkbox"/> Dip. di discipline giuridiche	Prof. Talarico Sergio
<input type="checkbox"/> Dip. di Disegno,	Prof. ^{ssa} Rombolà Rosa
<input type="checkbox"/> Dip. di Religione	Prof. ^{ssa} Cocolo Mariaconcetta

Commissione unica

La commissione nominata dalla Dirigente preposta per l'espletamento di attività inerenti l'elaborazione del POF, Viaggi di Istruzione, Regolamento di Istituto, Valutazione curricula funzioni strumentali, Valutazione progetti finanziati col fondo di Istituto, è così costituita dai Prof.^{ti}:

1.	Alessi	Angela
2.	Barbieri	Filomena
3.	Corso	Francesca
4.	Crucitti	Maria A.
5.	D'Agata	Grace
6.	Dito	Giuseppe
7.	Fassari	Caterina
8.	Lucchetta	Aldo
9.	Malara	Ivana
10.	Messina	Rosetta
11.	Milea	Mattia
12.	Policriti	Giuseppe
13.	Pollidori	Concetta
14.	Rombolà	Rosa
15.	Stucci	Fernanda
16.	Toscano	Alessandro
17.	Violi	Saveria

Comitato Valutazione docenti

Proff.: Corso, D'Agata, Messina, Violi (membri effettivi)

Supplenti: Stucci, Pollidori

Commissione vigilanza Fumo

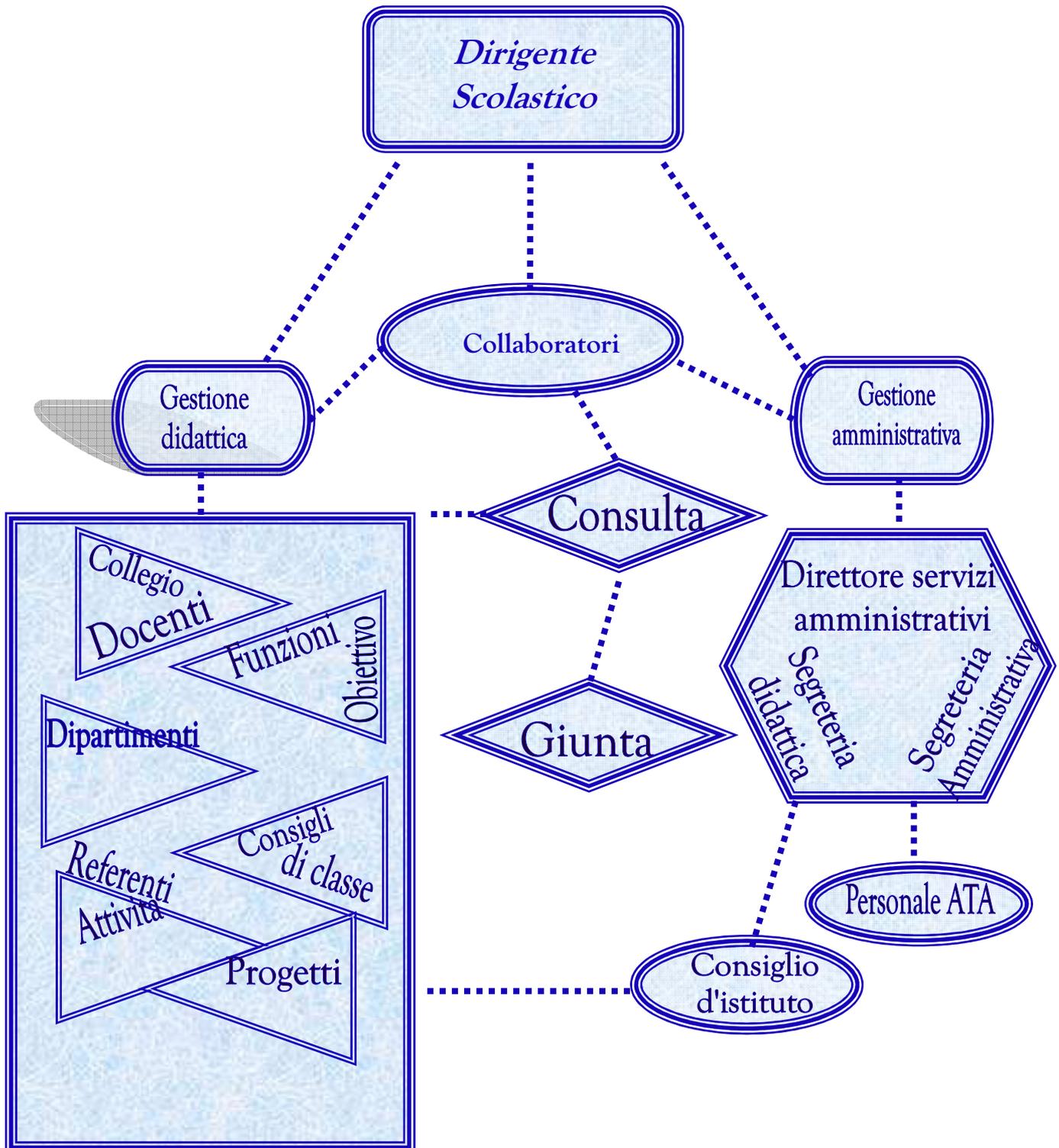
sede IPSASR- Prof. Lupis, sede Liceo Scient. Prof.^{ssa} D'Agata, sede ITC Prof. De Raco.

- | | |
|---|--|
| • Responsabile Sicurezza | Dirigente Scolastico |
| • Responsabile laboratorio mat. e fisica | Prof. ^{ssa} Concetta Grimi- Fassari |
| • Responsabile laboratorio scientifico | Prof. ^{ssa} Angela Gulli |
| • Responsabile laboratorio linguistico- liceo | Prof. ^{ssa} Saveria Violi |
| • Responsabile laboratorio linguistico-IPSASR | Prof. ^{ssa} Mattia Milea |

Funzioni Strumentali

- Area [1]: Prof.^{ssa} **Rombolà Rosa** (Gestione e coordinamento attività del P.O.F.)
- Area [2]: Prof.^{ssa} **Milea Mattia** (Interventi e servizi per gli studenti, orientamento, accoglienza ,continuità tra i diversi ordini di scuola)
- Area [3]: Prof. **Toscano Alessandro** (interventi e servizi per i docenti)
- Area [4]: Prof.^{ssa} **Fassari Caterina** (Realizzazione progetti formativi d'intesa con enti e istituzioni esterne)
- Area [5]: Prof.^{ssa} **Malara Ivana** (Sito Web)

STRUTTURA DELLE RELAZIONI



VERIFICA E VALUTAZIONE

L'Istituto avvia in modo autonomo le sue procedure di controllo al fine di verificare se le attività programmate siano state realizzate nella misura e con le modalità previste e se abbiano prodotto i risultati attesi. Questo è un momento alquanto delicato ma anche uno stimolo a fare meglio e con più precisione. Il modello di verifica e valutazione adottato è di tipo formativo e passa attraverso le seguenti fasi:

- definizione di criteri unitari;
- omogeneità dei sistemi di valutazione in tutte le classi dell'Istituto;
- rilevazione dei livelli di partenza;
- predisposizione di prove mirate per l'accertamento degli obiettivi raggiunti e delle conoscenze e competenze acquisite;
- attivazione di un percorso di apprendimento che porti alla partecipazione ed all'autovalutazione;
- individuazione dei metodi e degli strumenti.

Le verifiche si articoleranno in:

A. VERIFICA D'INGRESSO

Attraverso test, colloqui per disciplina per il controllo iniziale delle conoscenze, abilità e competenze. Nelle classi prime vengono anche somministrate test socio-culturali.

B. VERIFICA FORMATIVA

Finalizzata al controllo in itinere del processo di insegnamento-apprendimento e quindi a verificare il raggiungimento degli obiettivi intermedi ed a recuperare eventuali lacune accumulate nel corso dell'attività didattica. Gli strumenti di verifica formativa possono essere:

- controllo del lavoro svolto a casa;
- prove strutturate e semi-strutturate;
- interrogazione breve a conclusione di unità didattica.

C. VERIFICA SOMMATIVA

Consente di accertare il grado di raggiungimento degli obiettivi da parte dell'alunno e di conseguenza le conoscenze, le competenze acquisite e le capacità a conclusione del processo di insegnamento-apprendimento al termine dell'anno scolastico.

D. Gli strumenti di verifica sono:

- prove scritte;
- interrogazione orale;
- esercitazioni orali, scritte o grafiche;
- elaborati specifici, scritti o grafici;
- prove strutturate o semi strutturate;
- prove pratiche.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

Per ogni singolo alunno si valuteranno i seguenti indicatori:

- livelli di partenza;
- partecipazione attiva e responsabile al dialogo educativo in tutti i momenti della vita didattica e scolastica;
- frequenza attiva delle lezioni;
- impegno, maturità di comportamento ed assiduità nel lavoro;
- metodo di studio;
- progressi compiuti;
- acquisizione di conoscenze, abilità e competenze adeguate;
- puntualità nell'assolvimento dei doveri scolastici.

Il voto espresso in decimi, è il risultato di una delle sintesi delle rilevazioni dei livelli raggiunti nei diversi obiettivi verificati, misurati su una scala da uno a cinque. Nell'assegnazione dei voti si userà lo stesso metro per tutti gli alunni realizzando l'uniformità di giudizio tra i docenti attraverso la seguente griglia:

Scala di misurazione obiettivi:

TABELLA DELLE CORRISPONDENZE TRA VOTI E LIVELLI						
Conoscenze	Scarsa o nulla	Insufficiente	Parziale	Sufficiente	Completa e approfondita	Rigorosa (completa, coordinata, ampliata). Profonda
Competenze	Marginale	Errata	Parziale	Essenziale	Corretta	Aderente Originale
Capacità	Scorretta	Confusa	Incerta	Chiara	Precisa	Puntuale
Analisi e sintesi	Errata - irregolare	Approssimativa	Limitata	Accettabile	Sicura	Articolata
Rielaborazione critica	Confusa	Errata	Incerta	Essenziale	Articolata	Autonoma
Voto	1 / 3	4	5	6	7 / 8	9 / 10

Sulla base di questi elementi, risulteranno **promossi a pieno merito** gli alunni che:

- abbiano riportato almeno 6/10 in tutte le discipline;
- siano ritenuti in grado di affrontare autonomamente e senza disagio la classe successiva pur rivelando qualche incertezza nel profitto.

Risulteranno invece, **promossi con debito formativo (sospensione del giudizio di promozione decreto n° 80 del 3/10/2007 art. 5)**, gli alunni che, pur avendo conseguito risultati insufficienti (voto 4) in una o più discipline (max 3, di norma), visto il sufficiente rendimento nelle altre discipline, dimostrino la possibilità di un recupero nel periodo estivo e nelle prime fasi dell'anno scolastico successivo e abbiano evidenziato, rispetto ai livelli di partenza, significativi e non occasionali progressi.

Gli elementi favorevoli, che possono far rinviare una decisione definitiva di non promozione, purchè le insufficienze riportate non siano superiori a 4 e siano valutate già dai docenti proponenti in sede di scrutinio finale con 5/10, sono di seguito riportate:

- l'esistenza di un credito formativo maturato nell'a. s. precedente (**promozione a pieno merito**) o nel primo quadrimestre del corrente a. s. (**media dei voti non inferiore a 6/10**);

- la frequenza alle lezioni non inferiore al 90% del totale delle lezioni, computate come entità unitarie, anche quando le stesse sono articolate su più ore contigue di attività per la medesima disciplina;
- il non aver riportato numero elevato di note disciplinari o sanzioni disciplinari;
- la partecipazione matura, seria e responsabile ad Organi Collegiali di qualsiasi livello;
- la partecipazione responsabile e seria a Commissioni scolastiche;

Nel caso di promozione così deliberata sarà registrata a verbale sulle pagelle e sul registro generale la **sospensione del giudizio** e sarà data comunicazione alle famiglie.

Per il saldo della sospensione del giudizio gli studenti dovranno curare autonomamente la preparazione nel periodo estivo e frequentare gli interventi didattici che l'istituto organizzerà.

Le verifiche per il saldo della sospensione del giudizio riferito all'anno scolastico 2013/14 si concluderanno entro il 30 settembre 2014.

Non sono previste ulteriori prove, né scadenze (come da delibera del Collegio Docenti).

Lo stato della sospensione sarà verificato, ove possibile, dall'insegnante dell'anno precedente, riportato su apposita scheda e annotato sul registro generale degli alunni.

Risulteranno **non promossi** alla classe successiva quanti:

- siano stati giudicati negativamente nel complesso delle materie;
- presentino insufficienze e nel corso dell'anno non abbiano mostrato disponibilità o volontà di recupero per rimuovere le lacune emerse nella preparazione;
- tutti gli alunni che per vari motivi riportano il cinque in condotta.

Criteria per l'attribuzione del voto di condotta

	DESCRITTORI	LIVELLI	Scala punteggi	Punteggio assegnato
	a) Tiene un comportamento corretto, responsabile ed educato: rispetta gli altri e i loro diritti, le diversità, l'identità e la dignità dei ruoli	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento irreprensibile e collaborativo • Assenza di richiami verbali e/o note scritte • Presenza di richiami verbali, segnalazione di assenze • Presenza di richiami verbali e note scritte (max. 2 per quadrimestre) • Presenza di note scritte e sospensioni fino a 3 gg. 	10 9 8 7 6	_____
	b) Rispetta gli ambienti, le strutture e i materiali della scuola	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento irreprensibile e collaborativo • Assenza di richiami verbali e/o note scritte • Presenza di richiami verbali, segnalazione di assenze • Presenza di richiami verbali e note scritte (max. 2 per quadrimestre) • Presenza di note scritte e sospensioni fino a 3 gg. 	10 9 8 7 6	_____
	c) Rispetta i regolamenti dell'Istituto e le disposizioni vigenti nella scuola riguardanti: puntualità (ritardi, giustificazione delle assenze, assenze arbitrarie singole o di massa), uso del cellulare (uso improprio o fraudolento del cellulare e di Internet)	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento irreprensibile e collaborativo • Assenza di richiami verbali e/o note scritte • Presenza di richiami verbali, segnalazione di assenze • Presenza di richiami verbali e note scritte (max. 2 per quadrimestre) • Presenza di note scritte e sospensioni fino a 3 gg. 	10 9 8 7 6	_____
<p>N. B. Per quanto riguarda la valutazione delle assenze si fa riferimento a quanto segue:</p> <p style="text-align: center;"> $A < 10\%$ voto 10 $10\% \leq A < 15\%$ voto 9 $15\% \leq A < 25\%$ voto 8 $A \geq 25\%$ voto 7 </p> <p>(legenda: A= assenze)</p>				
<p>TOTALE PUNTEGGIO = SOMMA DEI PARZIALI _____ / 3 = _____ (+ arrotondamento per eccesso se i decimali sono > di 0,50; per difetto se =< di 0,50) = VOTO DI CONDOTTA ASSEGNATO _____</p>				

La valutazione di "5" o meno per la sua gravità e per le conseguenze che comporta può essere proposta dal consiglio di classe per sospensioni comminate per gravi atti di bullismo o reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (violenza privata, minacce, spaccio di sostanze stupefacenti, ingiurie, reati di natura sessuale o che creino una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone come allagamenti, incendi, ecc.) e per ogni altro atto penalmente perseguibile e sanzionabile.

Attribuzione del voto di condotta I.P.S.A.S.R.

<i>Il voto di condotta è attribuito dal Consiglio di Classe in base agli INDICATORI sotto descritti per ogni fascia di VALUTAZIONE che comunque non concorrono contemporaneamente</i>		
VOTO	MOTIVAZIONE	
10	<ul style="list-style-type: none"> • Ha tenuto un comportamento eccellente, per rispetto del Regolamento scolastico, responsabilità e correttezza • Ha partecipato in modo critico e costruttivo alle varie attività di classe e/o di Istituto valorizzando le proprie capacità • Ha mostrato sensibilità e attenzione per i compagni divenendo un leader positivo, un elemento esemplare e trainante del gruppo classe • Ha conseguito riconoscimenti, lodi ed encomi nelle attività intraprese 	Area dell'eccellenza
9	<ul style="list-style-type: none"> • Ha tenuto un comportamento corretto e irreprensibile • Ha mostrato rispetto per tutti coloro che operano nella scuola, per gli spazi, le attrezzature e i beni comuni • Ha mostrato puntualità e regolarità nella frequenza • Ha partecipato e si è reso disponibile a collaborare con insegnanti e compagni per il raggiungimento degli obiettivi formativi, mostrando senso di appartenenza alla comunità scolastica • Ha partecipato a numerose attività extra-scolastiche d'Istituto con esiti lusinghieri 	
8	<ul style="list-style-type: none"> • Ha tenuto un comportamento corretto e responsabile • Ha frequentato le lezioni in modo assiduo • Ha partecipato alle attività del gruppo classe con un impegno costante • Ha partecipato volentieri alle attività extra-scolastiche d'Istituto 	
7	<ul style="list-style-type: none"> • Ha tenuto un comportamento sostanzialmente corretto • Ha fatto registrare qualche assenza e qualche ritardo non sempre giustificati da reali motivazioni • Ha partecipato alle attività del gruppo classe • Ha riportato alcune ammonizioni verbali e note sul Registro di classe 	
6	<ul style="list-style-type: none"> • Ha più volte violato il Regolamento d'Istituto • Ha assunto comportamenti non sempre corretti nei confronti dei compagni, dei docenti e del personale ATA • Ha fatto registrare assenze e ritardi ripetuti • Si è allontanato qualche volta dalla classe, anche senza autorizzazione • Ha parcheggiato all'interno dell'Istituto • Ha trasgredito le norme antifumo • Ha tenuto un comportamento non sempre corretto durante le visite e i viaggi d'istruzione • È stato sospeso per un periodo inferiore o uguale a 15 giorni • Ha riportato frequenti ammonizioni verbali e diverse note sul Registro di classe 	
Da 5 a 1	<ul style="list-style-type: none"> • Ha commesso reati violando la dignità ed il rispetto della persona umana • Ha commesso reati che hanno determinato una reale situazione di pericolo per l'incolumità delle persone • Ha commesso atti perseguibili penalmente e sanzionabili, compresa l'occupazione non autorizzata degli spazi pubblici • Ha intenzionalmente arrecato danni fisici a persone e/o danni materiali gravi alle attrezzature scolastiche • È stato sospeso con allontanamento dalla Scuola per un periodo superiore a 15 giorni • È stato costretto a pagare dei risarcimenti economici e/o a riparare i danni provocati 	Non si è ammessi alla classe successiva né all'Esame di Stato
<i>Questo elenco non può essere esaustivo nella descrizione dei comportamenti sanzionabili ma qualunque comportamento contrario alla convivenza civile e ai doveri dello studente sarà sanzionato, commisurando la gravità dell'infrazione a quelle sopra indicate.</i>		

SCHEDA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il **credito scolastico** e' un **punteggio** che si ottiene durante il triennio della scuola secondaria di II grado e che dovrà essere sommato al punteggio ottenuto alle prove scritte e alle prove orali per determinare il voto finale dell'esame di maturità.

Nell'**attribuzione** del credito scolastico si tiene conto delle disposizioni vigenti per gli alunni regolarmente frequentanti il 5° anno; nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito e' attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso dalla tabella A, in relazione alla media dei voti conseguita nel penultimo anno. Ai fini dell'attribuzione concorrono: la media dei voti di ciascun anno scolastico, il voto in condotta, l'assenza o presenza di debiti formativi. Il **punteggio massimo** così determinato e' di **25 crediti**.

Per i **candidati interni** l'attribuzione si basa sulla seguente tabella:

Media dei voti	Nuova tabella attribuzione crediti (sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23/07/1998, n. 323)		
	III anno	IV anno	V anno
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M ≤ 7	4-5	4-5	5-6
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7
8 < M ≤ 9	6-7	6-7	7-8
9 < M ≤ 10	7-8	7-8	8-9

I **candidati esterni** sostengono l'esame preliminare in presenza del Consiglio di classe, il quale stabilisce preventivamente i criteri di attribuzione del credito scolastico e formativo.

Per quanto riguarda i criteri per l'attribuzione del credito scolastico delle classi terze, il Collegio Docenti delibera di assegnare il punteggio più alto della banda di oscillazione per media dei voti maggiore o uguale a 8,5; di assegnare il punteggio più della banda per media maggiore o uguale a 9,5. In presenza di credito formativo o di credito scolastico, riconosciuti validi, si procede con l'elevamento diretto al punteggio più alto della fascia di appartenenza. Per le classi quarte con una media aritmetica maggiore di 8 vengono assegnati 7 punti di credito, mentre per un punteggio maggiore di 9 ne vengono assegnati 8. Per le classi quinte con una media aritmetica maggiore di 8 vengono assegnati 8 punti di credito, mentre per un punteggio maggiore di 9 ne vengono assegnati 9.

Per i crediti da assegnare nelle altre fasce di attribuzione si procede nel modo seguente: per un punteggio minore di 0,5 viene assegnato il punteggio più basso della banda, mentre per un punteggio \geq di 0,5 si assegna il punteggio più alto della banda. In presenza di credito formativo il consiglio di classe può elevare il punteggio fino al punto più alto della banda di oscillazione.

In ogni caso il Consiglio di classe valuta le singole situazioni per ogni elemento utile alla definizione del merito scolastico in riferimento al quadro complessivo della valutazione di ogni alunno, con riguardo a conoscenze, competenze e capacità.

Per gli studenti per i quali i consigli di classe procedono con l'elevamento del voto alla sufficienza non si procede all'assegnazione del credito formativo.

CREDITO FORMATIVO

E' possibile integrare i crediti scolastici con i **crediti formativi**, attribuiti a seguito di **attività extrascolastiche** svolte in differenti ambiti (corsi di lingua, informatica, musica, attività sportive, volontariato ecc.); in questo caso la validità dell'attestato e l'attribuzione del punteggio sono stabiliti dal Consiglio di classe, il quale procede alla valutazione dei crediti formativi sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei vari Consigli di Classe, e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati. Il riconoscimento dei crediti formativi viene riportato sul certificato allegato al diploma.

Indicatori	Punteggi o possibile	Legenda
Positiva partecipazione ad attività integrative <ul style="list-style-type: none"> ▪ Teatro ▪ Attività sportive ▪ Corsi ▪ Progetti 	0-4	0 non ha partecipato 1 partecipazione operativa 2 partecipazione ad 1 progetto 3 partecipazione a 2 progetti 4 partecipazione a più di 2 progetti
Credito Formativo <ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività didattico - culturali coerenti con il corso di studi ▪ Attività socio-assistenziali ▪ Attività artistiche ▪ Attività sportive 	0-4	0 non ha partecipato 1 per attività socio-assistenziali 2 per attività artistico -musicali 3 per attività sportive agonistiche 4 per attività didattico -culturali coerenti con il corso di studi
Concorsi	0-2	0 non ha partecipato 1 ha partecipato 2 ha partecipato ed ha vinto

Validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni

L'articolo 14 comma 7 del DPR 122/2009 recita che "a decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo."

REGOLAMENTO SUL LIMITE DELLE ASSENZE

1. Le ore di assenza, incluse le entrate e le uscite fuori orario, vengono annotate dai Docenti sul Registro di Classe e comunicate, entro la fine di ogni giorno di scuola, alla Segreteria Didattica che eseguirà il computo totale delle assenze di ciascun allievo/a. Il numero di ore totale di assenza effettuate dallo studente nell'anno scolastico sarà raffrontato al suo *orario annuale personalizzato* come indicato nella tabella seguente. L'esito del raffronto deve collocarsi nel limite del 25%.

<u>CLASSI LICEO</u>	<u>MONTE ORE ANNUALE</u>	25% DEL MONTE ORE Limite massimo di ore di assenza ai fini della valutazione nello scrutinio finale.
Prime A-B-C-D-E-	918	230
Seconda A	986	247
Seconde B-C-D-	918	230
Terza A	1088	272
Terze B-C-D	986	247
Quarta A	1088	272
Quarte B-C-D-E	986	247
Quinte A-B-D	1088	272
Quinta C	1020	255
<u>CLASSI I.T.C.</u>		
1^a-2^a-3^a-4^a-5^aA- 1B	1088	272
<u>CLASSI I.P.S.A.S.R.</u>		
1°-2°-3° -4°-5°A 1°-2°-4°-5°B- 1C-2C	1088	272

2. A carico dello studente assente durante le attività didattiche extracurricolari (quali: uscite didattiche, viaggi, visite di istruzione e cineforum) saranno computate le ore della giornata previste nell'orario settimanale delle lezioni, a prescindere dalla durata dell'attività stessa.

3. Le ore scolastiche svolte in specifici progetti P.O.F., in maniera aggiuntiva rispetto alle ore di lezione curriculare e debitamente certificate dal docente referente potrebbero essere valutate, in caso di necessità, a sostegno della ammissibilità all'anno successivo.

4. Programmi di apprendimento personalizzato

Per gli alunni che frequentano per periodi temporalmente rilevanti corsi di istruzione funzionanti in ospedale o in luoghi di cura, i docenti che impartiscono i relativi insegnamenti trasmettono alla scuola di appartenenza elementi di conoscenza in ordine al percorso formativo individualizzato attuato dai predetti alunni, ai fini della valutazione periodica e finale. (D.P.R. 122 del 22.06.2009 art. 11)

Nella situazione descritta la scuola di appartenenza dispone che questi periodi rientrino a pieno titolo nel tempo di frequenza della scuola.

5. Assegnazione di non classificato allo scrutinio finale

a) L'assegnazione di N. C. anche in una sola disciplina alla scrutinio finale implica la esclusione dal medesimo e la automatica non ammissione.

b) Ai sensi dell'art. 4 comma 5 del Regolamento sulla valutazione, prima di assegnare la valutazione di non classificato il C.d.c. valuta tutti gli elementi disponibili riferiti all'intero anno.

Il superamento del limite massimo di assenze, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale.

6. Deroghe

La deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del C. d. c., la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Le tipologie di assenze ammesse a deroga riguardano:

a) motivi di salute, pari o superiori a 5 giorni (ricovero ospedaliero o cure domiciliari, in forma continuativa o ricorrente) e visite specialistiche ospedaliere e day hospital.

b) motivi personali e/o di famiglia (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza; gravi patologie e lutti di componenti del nucleo familiare entro il secondo grado, rientro nel paese di origine per motivi legali, trasferimento della famiglia).

c) partecipazione ad attività agonistica e sportive organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.

d) adesione a confessioni religiose che limitino la frequenza in particolari giorni dell'anno.

Tutte le motivazioni devono essere preventivamente, o comunque tempestivamente, documentate.

Al di fuori delle suddette deroghe qualsiasi altra assenza (ingiustificata o giustificata) effettuata durante l'anno scolastico verrà conteggiata ai fini della esclusione o inclusione nello scrutinio finale.

E' compito del C.d.c. verificare, nel rispetto dei criteri definiti dal C.D. se il singolo alunno abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal C.D., impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo.

ESAMI DI STATO

Si attuerà una valutazione complessiva della carriera scolastica dell'allievo negli ultimi tre anni di corso. I punti saranno assegnati dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale sulla base di:

- media dei voti;
- assiduità nella frequenza scolastica;
- interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- partecipazione alle attività complementari ed integrative;
- eventuali crediti formativi.

Il credito scolastico assomma quello formativo che consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivano competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'Esame di Stato; la coerenza può essere individuata:

- nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso;
- nel loro approfondimento;
- nel loro ampliamento;
- nella loro concreta attuazione.

Nell'attribuzione del credito scolastico si terrà conto della tabella A allegata. Entro il 15 Maggio, secondo quanto dispone il DPR 323/98 all'art. 5 comma 2, i consigli di classe elaboreranno un apposito documento che esplicherà i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, le attività curricolari, extracurricolari ed integrative.

Il documento del Consiglio di Classe costituirà il testo di riferimento ufficiale per la commissione d'esame per la preparazione della terza prova scritta e del colloquio e conterrà le caratteristiche fondamentali del processo formativo della classe dell'ultimo anno.

Il documento va corredato da una serie di allegati relativi:

- al piano di lavoro della classe effettivamente svolto in relazione alla programmazione, con l'indicazione degli obiettivi disciplinari in termini di conoscenze, competenze e capacità, dei contenuti, dei metodi, dei mezzi, degli spazi;
- agli esempi di prove svolte, distinti per tipologie e ai relativi criteri di valutazione.

A tal proposito, la scuola attiverà una sperimentazione rivolta a tutte le classi terminali, per aree disciplinari, finalizzata alla simulazione delle prime, seconde e terze prove, contemplando le diverse tipologie previste **dall'Esame di Stato**.

ORIENTAMENTO E CONTINUITA'

I

Il corso di studi della nostra scuola, attraverso la pratica quotidiana e l'approfondimento di discipline di ambito scientifico e umanistico fornisce agli alunni gli strumenti culturali e metodologici per una formazione integrale della personalità.

A conclusione del ciclo di studi gli alunni saranno in possesso di competenze ed abilità che consentiranno loro di affrontare agevolmente qualsiasi indirizzo di studi universitari.

Nel contesto delle attività di orientamento in uscita la nostra scuola, al fine di assicurare una scelta consapevole ed informata agli allievi delle quarte e quinte classi, prospetta una diversificata ed interessante panoramica delle offerte formative disponibili sia a livello regionale che nazionale.

Nello specifico si segnalano, tra i numerosi ed interessanti convegni promossi dalla scuola e tenuti anche all'interno delle nostre strutture, quelle relative a prestigiose Università quali:

Luiss	I.I.S. "R. Piria"
Bocconi	I.I.S. "R. Piria"
Campus Biomedico –Roma	I.I.S. "R. Piria"
Lumsa-Roma	I.I.S. "R. Piria"
IPAA	Ministage presso la facoltà di Agraria
UNICZ "Magna Graecia "	Catanzaro-
UNICAL	Cosenza -
UNIME	Messina -
UNIRC	Reggio Calabria -
UNISTRADA	Università per stranieri "Dante Alighieri" - R.C.

Inoltre saranno attuate visite guidate e collaborazioni con Enti ed aziende:

Orienta Calabria	Ente Fiera-Lamezia Terme
Archivio di Stato	Reggio Calabria
Consiglio Regionale della Calabria	
Planetario	Reggio Calabria (collaborazione dell' I.I.S "R. Piria")
Progetto Fixo Scuola	In attuazione dal nov.2013
Rizziconi Energia	Alternanza scuola-lavoro
Open day	Orientamento in ingresso(1° sabato di gennaio)-Sede

L'Istituto svolgerà attività di collegamento anche con altri Istituti d'Istruzione Superiore, nonché con le Scuole medie della Città ai fini della continuità e dell'orientamento.

Non mancherà un dovuto raccordo con le agenzie educative del territorio, nella fattispecie, le scuole di Psicologia e le associazioni preposte alla formazione professionale e all'occupazione. Una particolare attenzione è rivolta all'assolvimento dell'obbligo scolastico orientando in tale fase gli alunni a un adeguato inserimento professionale o al proseguimento degli studi superiori.

Al fine di organizzare in modo efficace, secondo le aspettative degli alunni, il ciclo di attività di orientamento, verranno predisposti e somministrati **test attitudinali per gli studenti in uscita** per facilitare loro la scelta d'indirizzo universitario e il futuro inserimento nel mondo del lavoro.

Il risultato della decodificazione dei test verrà espresso nella scheda personale di ogni singolo allievo.

Inoltre l'I.I.S."R.Piria", anche quest'anno, istituisce corsi di preparazione ai test universitari per l'accesso programmato nelle diverse facoltà (Medicina, Ingegneria, Architettura)

AREA AMMINISTRATIVA E GESTIONALE

Giunta esecutiva

Il Consiglio d'Istituto elegge al suo interno una **Giunta Esecutiva** che è composta, da un non docente, da un genitore e da uno studente. Ne fanno parte di diritto il preside, che la presiede e rappresenta l'Istituto, ed il responsabile amministrativo che svolge anche funzioni di segretario della giunta.

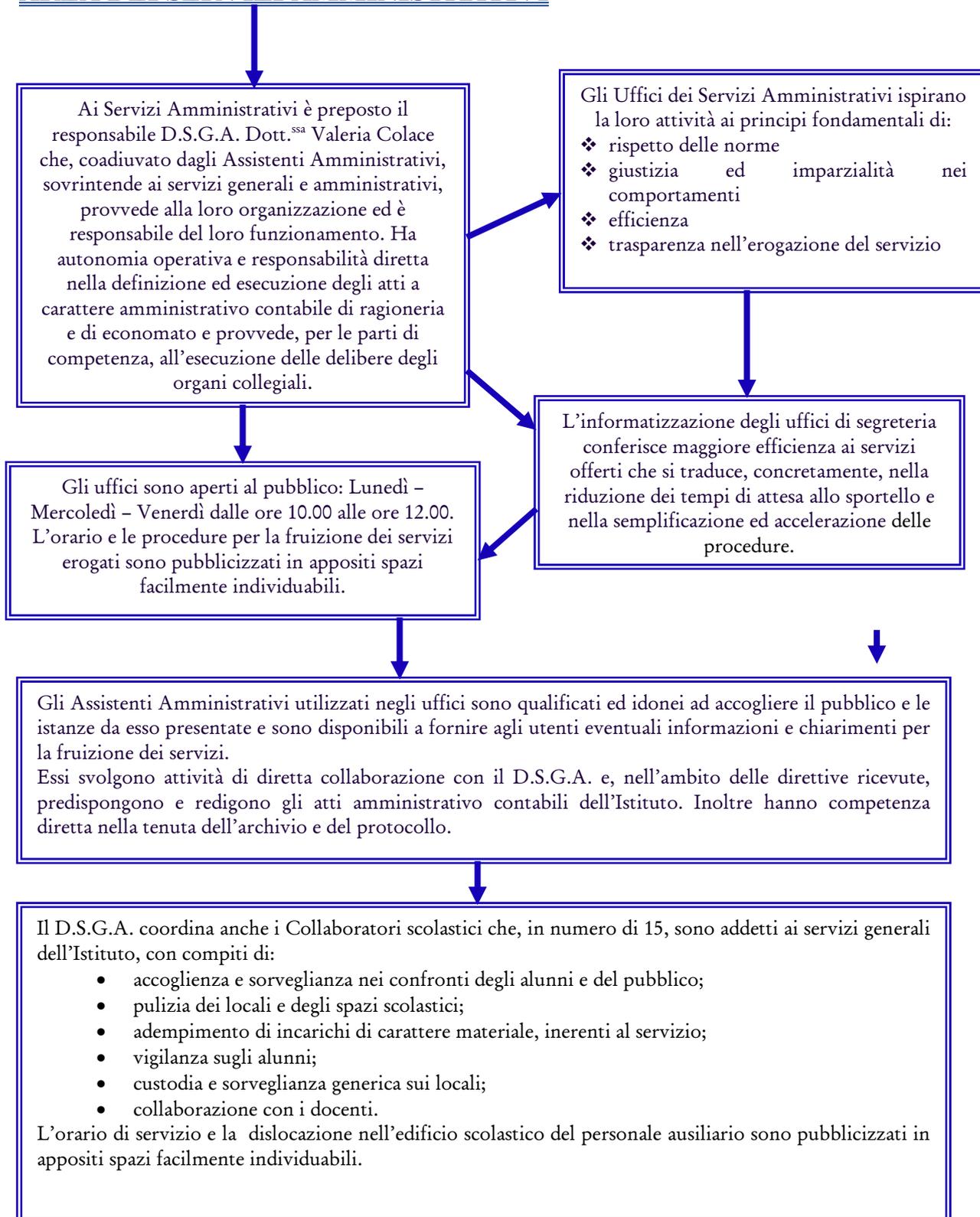
La giunta predispone il bilancio preventivo ed il conto consuntivo; predispone i lavori del consiglio d'istituto e cura l'esecuzione delle relative delibere.

Consiglio d'Istituto

Il Consiglio d'Istituto elegge al suo interno una **Giunta Esecutiva** che è composta da un docente, da un non docente, da un genitore e da uno studente. Ne fanno parte di diritto il preside, che la presiede e rappresenta l'Istituto, ed il responsabile amministrativo che svolge anche funzioni di segretario della giunta.

La giunta predispone il bilancio preventivo ed il conto consuntivo; predispone i lavori del consiglio d'istituto e cura l'esecuzione delle relative delibere.

AREA DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI



CALENDARIO SCOLASTICO 2013 / 2014

	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	
	2013					2014						
Venerdì				ponete								
Sabato				ponete	1		1	1				
Domenica				ponete								
Lunedì		C. Doc.		4	3		3	Carnevale			Repubblica	
Martedì			1	5	4		4		1		3	
Mercoledì			2	6	5	Natale	5	5	2		4	
Giovedì			3	7	6		6	6	3	1° maggio	5	
Venerdì			4	8	7		7	7	4	2	6	
Sabato		C. Doc.	5	9	Immacolata		8	8	5	3	7	
Domenica												
Lunedì		9	7	11	Pagellino			10	10	7	5	9
Martedì		10	8	12	Pagellino		7	11	11	8	C. Doc.	10
Mercoledì		11	9	13	Pagellino	8	12	C. Doc.	9	7	Fine A.S.	
Giovedì		12	C. Doc.	14	Pagellino	9	13	13	10	8	Scrutini	
Venerdì		13	11	15	I. S. F.	10	14	14	I. S. F.	9		
Sabato		14	12	16	15	11	15	15	12	10	Scrut. & C.D.	
Domenica												
Lunedì		16	14	18	C. Doc.	13	17	17	14	12	Esami Stato 1ª prova	
Martedì		17	15	19	18	14	18	18	15	13		
Mercoledì		18	16	20	19	15	19	19	Pasqua	14		
Giovedì		19	17	21	20	16	20	20		15		
Venerdì		20	18	22	21	17	21	21		16		
Sabato		21	19	23	22	18	22	22		17		
Domenica											18	
Lunedì		23	C d C	25	Natale	20	24	24		Ponte	19	
Martedì		24		26		21	25	25			20	
Mercoledì		25		27		22	26	26	21			
Giovedì		26		28		23	27	27	22			
Venerdì		C. Doc.		I. S. F.		29	24	28	28		23	
Sabato		28		26		30	25		29		24	
Domenica												
Lunedì		30	28			27		31	28	26		
Martedì			29			28			29	27		
Mercoledì	Esami		30			29			30	28		
Giovedì	sospens.		31			30				29		
Venerdì	Giudizio					31				30		
Sabato	2013									31		
Domenica												
Giorni		19	27	24	18	22	24	24	16	27	8	
209		110					99					
1° Quad		gg	19+27+24+18+22		110		2° Quad	gg	24+24+16+27+8		99	

Legenda colori	Festività	Cons. di Classe	Scrutini	Collegio Docenti	Fine A.S.	
Incontro Scuola Famiglia	Patto formativo		LICEO	I.P.A.A.	I.T.C.	
Cons. di Classe	1° Quad	Biennio	21/10/13	23/10/13	24/10/13	
		Triennio	22/10/13			
	2° Quad	Biennio	05/04/14	07/04/14	08/04/14	
		Triennio	06/04/14			
Scrutini	03/02/14 dalle ore 14,30 a seguire	1° Quad	Biennio	03/02/14	05/02/14	06/02/14
			Triennio	04/02/14		
Scrutini Finali	11/06/14 dalle ore 14,30 a seguire	2° Quad	Biennio	12/06/14	11/06/14	14/06/14
			Triennio	13/06/14		
			Collegio Docenti sospensione lezioni:			
			03-mar 04-mar Carnevale			
			23-apr 24-apr Ponte			
			Prescrutini Finali			
			05-giu 06-giu Inizio ore			
			09-giu 10-giu 14,30			

LE ASSEMBLEE

Sindacali	<p>Il personale del comparto scuola ha diritto a partecipare ad assemblee sindacali, indette dalle R.S.U. durante l'orario di lavoro, per 10 ore pro capite per anno scolastico.</p> <p>La convocazione dell'assemblea, la durata, la sede e l'ordine del giorno, che deve riguardare materie d'interesse sindacale e del lavoro, sono comunicati almeno 6 giorni prima e la comunicazione viene affissa all'albo.</p> <p>Per le assemblee in cui è coinvolto il personale docente il capo d'istituto sospende le lezioni nelle sole classi in cui i docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea, avvertendo le famiglie e disponendo eventuali adattamenti di orario del personale che presta regolare servizio.</p>
Genitori	<p>Possono essere di classe o d'istituto e qualora si svolgano nei locali dell'istituto devono essere richieste dai rappresentanti eletti o da 200 genitori. Il preside, sentito il parere della giunta esecutiva, autorizza la convocazione in orario non coincidente con quello delle lezioni e i genitori promotori danno comunicazione tramite affissione di avviso all'albo, rendendo noto anche l'ordine del giorno.</p> <p>All'assemblea di classe o d'istituto possono partecipare con diritto di parola il preside e i docenti, rispettivamente, della classe o dell'istituto.</p>
Studenti	<p>Le assemblee studentesche d'istituto, nel numero massimo di 4 per ogni anno scolastico, possono svolgersi nel limite di non più di una al mese con una durata massima di 6 ore.</p> <p>L'assemblea d'istituto è convocata su richiesta della maggioranza del comitato studentesco o dal 10% degli studenti e può essere richiesta la partecipazione di esperti.</p> <p>Le assemblee di classe, in numero massimo di una al mese, devono avere la durata massima di 2 ore ciascuna e non possono svolgersi sempre lo stesso giorno della settimana.</p> <p>Per qualunque assemblea devono essere comunicati al Dirigente Scolastico sia la data di convocazione che l'ordine del giorno da discutere. Ad esse può assistere il DS o un suo delegato e gli insegnanti che lo desiderano.</p>

PROCEDURA DEI RECLAMI

FORME di presentazione

Dovendo favorire la comunicazione fra scuola e utente sono previste le seguenti forme di inoltro dei reclami:

- ❖ scritta
- ❖ orale
- ❖ telefonica
- ❖ fax

Tutti i reclami, o all'atto della presentazione o in un momento successivo, devono essere sottoscritti e contenere le generalità del proponente.

FASI di espletamento

Nell'intento di fornire delle risposte complete ed esaurienti ai reclami posti, sono state previste le fasi di espletamento di seguito riportate e tali da garantire il massimo della trasparenza e del soddisfacimento dell'utente.

- ❖ *acquisizione del reclamo;*
- ❖ *indicazione responsabile del procedimento;*
- ❖ *acquisizione dati ed elementi da valutare;*
- ❖ *comunicazione dei tempi e dei mezzi per la risposta;*
- ❖ *comunicazione dell'esito*

Di tutti gli elementi emersi nei ricorsi presentati si terrà conto al fine del miglioramento del servizio e della rimozione delle cause. Ogni anno scolastico verrà redatta un'apposita relazione sui reclami presentati e sugli esiti, da sottoporre alla valutazione del Consiglio d'Istituto.



Il documento, aperto e flessibile nella progettazione, comunica all'utenza l'offerta formativa dell'Istituto d'Istruzione Superiore "R. Piria" di Rosarno diretto egregiamente dalla Prof.^{ssa} Mariarosaria Russo.

Dirigente di grande esperienza professionale e umana, aperta alle innovazioni e sensibile a tutte le iniziative di promozione culturale e di crescita sociale, dà il suo valido contributo alla realizzazione, valorizzazione e trasformazione dell'universo scolastico.

A Lei l'augurio di una lunga e brillante carriera ed un ringraziamento per la costante attenzione rivolta ai giovani studenti.